



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deI'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

**Classe 5[^] B
Indirizzo ARTISTICO**

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2023-2024**

15 maggio 2024

INDICE

| | |
|--|-------|
| □ INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO E LA CLASSE | p.3 |
| □ Profilo e obiettivi del liceo artistico | p.3 |
| □ Indirizzo Design | p.4 |
| □ Quadro orario nazionale | p.5 |
| □ Quadro orario con applicazione dell'autonomia (anni scolastici 2010-11 e seguenti) | p.7 |
| □ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | p.8 |
| □ GLI ALUNNI | p. 9 |
| □ Storia della classe durante il quinquennio: | p. 9 |
| □ Curriculum individuale studenti | p.10 |
| □ I DOCENTI | p.11 |
| □ Composizione del Consiglio di Classe della 5 ^a BA nell'a.s. 23/24 | p.15 |
| □ PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE | p.16 |
| □ FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI | p.17 |
| □ Area metodologica | p.17 |
| □ Area argomentativa | p.17 |
| □ Area linguistica e comunicativa | p.17 |
| □ Area storico-umanistica | p.17 |
| □ Area scientifica, matematica e tecnologica | p.17 |
| □ Area artistica | p.18 |
| □ Indirizzo Design | p.18 |
| □ Contenuti svolti e metodologie didattiche | p.18 |
| □ Attrezzature e materiali didattici | p.18 |
| □ Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti | p.18 |
| □ Criteri di valutazione | p.18 |
| □ Attività di recupero | p.20 |
| □ ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO | p.20 |
| □ PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività della classe) | p.22 |
| □ VIAGGI D'ISTRUZIONE E MOSTRE | p. 23 |
| □ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | p.24 |
| □ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO | p. 26 |
| □ SIMULAZIONI DELL' ESAME DI STATO | p. 27 |
| □ ARGOMENTI TRATTATI IN MODO INTERDISCIPLINARE | p. 27 |

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO E LA CLASSE

Profilo e obiettivi del liceo artistico

Il Liceo Artistico del Design nasce a Faenza nell'anno scolastico 2010-11 con la trasformazione dell'Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini" in seguito alla Legge n 133 del 6 agosto 2008 che, riformando gli Ordinamenti scolastici, aboliva gli Istituti d'Arte trasformandoli in Licei artistici per il design qualora avessero già in atto sperimentazioni di tipo quinquennale.

Dall'anno scolastico 2013-14 il Liceo artistico "G. Ballardini" è diventato l'indirizzo artistico del Liceo di Faenza, in seguito divenuto Liceo Torricelli-Ballardini.

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art 4, comma 1).

Come tutti gli altri percorsi liceali, il Liceo artistico intende dare agli studenti, oltre alla formazione specifica di tipo artistico, anche gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà in modo che sia loro possibile porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e alle problematiche del presente. Gli studenti del Liceo artistico acquisiscono inoltre le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia al proseguimento degli studi nelle Accademie, negli Istituti di Alta Formazione Artistica e in qualsivoglia facoltà universitaria che all'inserimento attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del liceo, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto;
- Saper cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto;
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design

Il Liceo Artistico Ballardini propone un indirizzo di grande attualità, quello del Design, applicato a diverse tipologie di progettazione, con l'uso di materiali ceramici e non solo.

Il fine vuole essere quello di condurre i presupposti della nostra cultura ad uno sviluppo pratico, traducendo le discipline in strumenti per agire sulla realtà e presentando nell'offerta formativa la possibilità di un'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'individuo, ma nello stesso tempo spendibili nel profondo rapporto con il territorio, con la realtà cittadina e con le esigenze legate al mondo del lavoro.

Progettare un prodotto (un bene di consumo, uno strumento, un bene durevole o un elemento d'arredo) significa concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, estetico-formali e comunicative che ne determinano gli aspetti qualitativi in relazione all'uso e alle possibilità tecnologiche e produttive.

Il design di prodotto sottende, infatti, l'apprendimento di saperi e di tecniche che consentono di ideare e sviluppare con creatività prodotti innovativi, pensati per le persone e rispondenti alle esigenze delle imprese che ne realizzano la produzione.

Il Liceo Artistico per il Design intende fornire una formazione di base ampia e articolata nell'ambito delle discipline del progetto, sia a livello teorico sia operativo, definendo il profilo di una figura professionale in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che, dalla fase dell'ideazione, conducono alla fase della produzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

Quadro orario nazionale

| Discipline | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
|---|---------------|-----------|-----------------|-----------|-------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | | | |
| Chimica*** | | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4 | | | |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico**** | 3 | 3 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio del Design | | | 6 | 6 | 8 |
| Discipline progettuali Design | | | 6 | 6 | 6 |
| TOTALE ORE | | | 12 | 12 | 24 |
| TOTALE COMPLESSIVO ORE | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

Il quadro orario nazionale, tuttavia, ha subito e subisce modifiche in seguito all'applicazione delle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e del DPR 89/2010, art. 10.

**Quadro orario con applicazione dell'autonomia
(anni scolastici 2010-11 e seguenti)**

| Discipline | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinto anno |
|---|---------------|-----------|-----------------|-----------|-------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 2 | 3 | | | |
| Storia | | | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | | | |
| Chimica*** | | | 2 | 2 | |
| Storia dell'arte | 3 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4 | | | |
| Discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| Laboratorio artistico**** | 4 | 4 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE | 34 | 34 | 23 | 23 | 21 |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio del Design | | | 6 | 6 | 8 |
| Discipline progettuali Design | | | 6 | 6 | 6 |
| TOTALE ORE | | | 12 | 12 | 24 |
| TOTALE COMPLESSIVO ORE | 34 | 34 | 35 | 35 | 35 |

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

La classe 5^{BA} è attualmente composta da 22 studenti, di cui uno iscritto a partire dal 15 marzo 2024. La classe è nata dalla fusione di due seconde poco numerose, che a partire dal terzo anno, sono state unite. L'anno scorso sono stati inseriti tre nuovi studenti, due ripetenti ed uno che ha chiesto il passaggio dall'altra sezione. Quest'anno invece, si è iscritta una studentessa che aveva effettuato il ritiro durante il terzo anno.

Nella classe 5^{BA} sono presenti due studenti che usufruiscono della L.104/92, e seguono una programmazione differenziata, come si evince dai PEI predisposti dal Consiglio di Classe, secondo le indicazioni dell'équipe psico-pedagogica. Sono poi certificati quattro studenti con DSA (L.170/2010) e tre studenti con BES (normativa ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari) per i quali è stato redatto un PDP che consente l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Per ulteriori informazioni si rimanda ai documenti riservati specifici.

Storia della classe durante il quinquennio

| | n° alunni | n° alunni promossi a giugno | n° alunni promossi a settembre | n° alunni non ammessi alla classe successiva |
|-------------|--|-----------------------------|--------------------------------|--|
| 1^BA | 20 (6 m e 14 f) | 19 (ONM 16/05/2020, n. 11) | / | 1 ritirato |
| 2^BA | 21 (7 m e 14 f) 1 nuovo inserimento | 10 | 7 | 1 respinto 3 ritirati |
| 3^BA | 23 (8 m e 15f) (sono state accorpate la 2BA e la 2CA) | 13 | 5 | 4 ritirati 1 respinto |
| 4^BA | 21 (9 m e 12 f) | 16 | 2 | 1 ritirato |
| 5^BA | 21 (8 m e 13 f) | | | |

| | | | | |
|-------------|-----------------|------------------------------|---|--------------------------|
| 1^CA | 20 (7 m e 13 f) | 19 (OMN (16 /05/2020) n. 11) | / | 1 ritirato |
| 2^CA | 18 (5 m e 13 f) | 5 | 7 | 4 respinti 2 ritirati |

Curriculum individuale studenti

Si vedano a tale proposito i relativi documenti, predisposti in base alla legge 107/2015 e successivo D.L. 62/2017

I DOCENTI

Continuità didattica

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio.

| Discipline | 1^BA | 2^BA | 3^BA | 4^BA | 5^BA |
|----------------------------------|------------------------|--------------------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Liverani Monica | Liverani Monica | Strammiello o Marcella | Strammiello Marcella | Strammiello Marcella |
| Lingua e cultura straniera | Golinelli Maria Eva | Turicchia Meris | Tozzi Deborah | Tozzi Deborah | Tozzi Deborah |
| Storia e geografia | Liverani Monica | Liverani Monica | | | |
| Storia | | | Strammiello o Marcella | Strammiello Marcella | Strammiello Marcella |
| Filosofia | | | Billi Giada | Missiroli Paolo | Castellari Mariagiulia |
| Matematica | Fabbri Anna | Fabbri Anna | Zama Marika | Ragazzini Curzio | Pasi Paolo |
| Fisica | | | Zama Marika | Ragazzini Curzio | Pasi Paolo |
| Scienze naturali | Nanni Dario | Fallacara Arianna | | | |
| Chimica | | | Pederzoli Giulia | Santilli Roberta | |
| Storia dell'arte | Zannoni Sara | Ruiz de Infante Miren | Zarabini M. Chiara | Zarabini M. Chiara | Zarabini M. Chiara |
| Discipline grafiche e pittoriche | Diana M. Teresa | Diana M. Teresa | | | |
| Discipline geometriche | Alberghi Alessandra | Bugatti Emiliano | | | |
| Discipline plastiche e scultoree | Montaguti Marco | Lombardo Anna | | | |
| Laboratorio artistico | Assirelli Massimo | Patuelli M. Giovanna | | | |

| | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|---------------------------------|---|---|
| Scienze motorie e sportive | Bellettini Irma Rosa | Bellettini Irma Rosa | Bellettini Irma Rosa | Bellettini Irma Rosa | Pedata Pasquale (sostituto di Bellettini Irma Rosa) |
| Religione cattolica o Attività alternative | Minguzzi Francesco | Minguzzi Francesco | Minguzzi Francesco | Minguzzi Francesco | Minguzzi Francesco |
| Sostegno | | | Frattini Davide/ La Falce Maria | Ceroni Anna/ Bazzini Chiara/Billi Giada | Ceroni Anna/Bazzini Chiara/ Billi Giada/ Manfredi Agata |
| Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo | | | | | |
| Laboratorio del Design | | | Bazzini Chiara | Marchiani Sonia | Marchiani Sonia |
| Discipline progettuali Design | | | Dalmonte Laura | Dalmonte Laura | Dalmonte Laura |

| Discipline | 1^CA | 2^CA |
|---------------------------------------|-----------------------|---|
| Lingua e letteratura italiana | Strammiello Marcella | Guardigli Giulia |
| Lingua e cultura straniera | Golinelli Maria Eva | Giudicissi Carmela Anna/ Venturi Valentina |
| Storia e geografia | Strammiello Marcella | Melandri Paolo |
| Storia | | |
| Filosofia | | |
| Matematica | Pasi Paolo | Mongardi Chiara |
| Fisica | | |
| Scienze naturali | Nanni Dario | Innocente Maria |
| Chimica | | |
| Storia dell'arte | Zarabini Maria Chiara | Zarabini Maria Chiara |
| Discipline grafiche e pittoriche | Diana M. Teresa | Siracusa Lina |
| Discipline geometriche lab. Artistico | Assirelli Massimo | Bugatti Emiliano |
| Disc. plastiche e scultoree | Lombardo Anna | Lombardo Anna |
| Scienze motorie | Bellettini Irma Rosa | Bellettini Irma Rosa |
| Religione cattolica | Borghi Gilberto | Borghi Gilberto |
| Sostegno | Segatori Stella | Contarino Vincenzina |
| Sostegno | La Falce Maria | Frattini Davide |

| | | |
|--------------------|--------------|----------------------|
| Alternativa I.R.C. | Drei Damiano | Drei Damiano |
| Lab. artistico | | Patuelli M. Giovanna |
| | | |

Composizione del Consiglio di Classe della 5[^]BA nell' a.s. 2023/2024

| | |
|--|--|
| Marcella Strammiello | Lingua e Letteratura Italiana / Storia / Educazione Civica |
| Deborah Tozzi | Lingua e Cultura Inglese / Educazione Civica |
| Mariagiulia Castellari | Filosofia / Educazione Civica |
| Paolo Pasi | Fisica, Matematica / Educazione Civica |
| Maria Chiara Zarabini | Storia dell'Arte / Educazione Civica |
| Laura Dalmonte | Discipline Progettuali Design / Educazione Civica |
| Sonia Marchiani | Laboratorio del Design / Educazione Civica |
| Pasquale Pedata, sostituto di Irma Rosa Bellettini | Scienze Motorie / Educazione Civica |
| Francesco Minguzzi | Religione Cattolica |
| Giada Billi | Sostegno |
| Chiara Bazzini | Sostegno |
| Anna Ceroni | Sostegno |
| Agata Manfredi | Sostegno |

Coordinatrice del Consiglio di Classe: prof.ssa Marcella Strammiello. Segretario del Consiglio di Classe: prof. Pasquale Pedata, sostituto della prof.ssa Irma Rosa Bellettini.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha seguito un percorso scolastico piuttosto difficile, generato soprattutto dalla mancanza di continuità didattica da parte dei docenti nel corso degli anni. La classe è nata dall'accorpamento di due seconde, che è avvenuto tre anni fa, in terza. Ciò non ha consentito agli studenti di creare un gruppo classe coeso e unito. La classe quest'anno ha cambiato i docenti di Filosofia, Matematica e Fisica. In classe sono presenti quattro studenti con DSA (Legge 8 ottobre 2010, n. 170), due certificati con Legge 104 del 1992 e tre studenti con Bes. La classe, soprattutto a partire dall'anno scorso, si è dimostrata poco incline allo studio domestico e poco attenta nello svolgimento delle attività didattiche proposte. Spesso l'atteggiamento di alcuni è risultato polemico, irrispettoso sia nei confronti dei compagni, che dei docenti. In particolare durante l'anno scolastico corrente, il C.d.c. ha convocato i genitori di alcuni studenti per parlare delle problematiche disciplinari che li hanno coinvolti. Solo un gruppo della classe si è dimostrato partecipe e attivo, pronto ad impegnarsi con serietà nelle diverse attività proposte.

La classe in prima ha sperimentato la Didattica a Distanza, a causa della pandemia da Covid-19. Ciò ha generato danni molto gravi sull'apprendimento scolastico e sulla socialità degli studenti. Durante la pandemia gli studenti non hanno partecipato ad attività, come: viaggi di istruzione, visita a mostre e fiere. Sono stati portati a termine tutti quei progetti per i quali è stato possibile uno svolgimento in modalità online.

In quinta la classe ha manifestato spesso un atteggiamento insofferente nei confronti delle regole. I docenti hanno cercato sempre di instaurare un dialogo educativo con gli studenti e con le loro famiglie, ma spesso gli sforzi non hanno sortito gli effetti sperati.

I docenti per quanto riguarda la programmazione didattica, hanno portato a termine quanto stabilito dai piani di lavoro, preventivati ad inizio anno scolastico. Si è cercato di considerare i livelli di partenza degli studenti, le lacune pregresse e la difficoltà manifestata spesso nello studio domestico. In alcuni casi il programma didattico ha subito delle modifiche per cercare di non sovraccaricare gli studenti. La classe non ha effettuato quest'anno, il viaggio d'istruzione per il mancato numero dei partecipanti. La frequenza per alcuni non è stata regolare e ciò ha influito in modo negativo sul rendimento scolastico. Il livello di preparazione degli studenti risulta complessivamente sufficiente. Un piccolo gruppo, grazie all'impegno e allo studio domestico ha raggiunto buoni risultati, ha acquisito conoscenze e ottime capacità logico- critiche; un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le lacune pregresse e per conseguire risultati sufficienti. Un gruppo esiguo ha mostrato impegno discontinuo, disinteresse verso le discipline e metodo di studio poco efficace. Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l'Educazione Civica in forma trasversale tra le varie discipline. È stato anche svolto in Scienze Motorie il modulo, "Emergency First Response", in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggioranza della classe:

Area metodologica

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, efficace per lo studio e la ricerca autonoma e per il proseguimento degli studi
- consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari
- capacità di interconnettere metodi e contenuti nell'ambito della singola disciplina

Area argomentativa

- Saper esporre e sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Saper ragionare con rigore logico, individuando problemi e possibili soluzioni
- Saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione

Area linguistica e comunicativa

- Saper utilizzare la lingua italiana scritta in modo sufficientemente corretto e comprensibile, scegliendo le modalità più adeguate ai diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura in relazione al contesto storico e culturale
- Aver acquisito in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare e fare ricerca

Area storico-umanistica

- Conoscere le istituzioni italiane ed europee
- Conoscere e comprendere i diritti e i doveri del cittadino
- Conoscere la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.
- Essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano, della necessità di preservarlo, conservarlo e restaurarlo e della sua importanza come risorsa economica
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito della storia delle idee
- Conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà della Gran Bretagna.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

Area artistica

- Conoscere la storia della produzione artistica e alcune problematiche architettoniche fra fine Ottocento e metà Novecento e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali con cenni di storia del design
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, geometriche e di modellazione plastica e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche, strumentazioni e materiali in relazione all'indirizzo ceramico
- Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma

Indirizzo Design

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dell'ambito del design ceramico e della relativa arte applicata tradizionale
- Saper individuare le corrette procedure dell'iter progettuale nel rapporto forma – funzione-funzionalità, nel contesto delle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale
- Conoscere il patrimonio tecnico dell'arte ceramica
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Contenuti svolti e metodologie didattiche

Per i contenuti svolti, i metodi didattici ed anche per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

Attrezzature e materiali didattici

I laboratori, sia artistici che di progettazione e informatica, sono stati usati prevalentemente nell'ambito delle Discipline progettuali e del Laboratorio del design, in particolare durante il corso dell'ultimo triennio, in quanto nel primo biennio, le restrizioni causate dalla pandemia, hanno impedito lo svolgimento regolare delle attività didattiche. Nel laboratorio di progettazione del design gli studenti utilizzano i dispositivi presenti e/o i dispositivi personali con accesso ai software del pacchetto Adobe e di Modellazione 3D forniti dalla scuola e di cui ogni studente ha il proprio account.

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Le verifiche nelle varie discipline sono state svolte in forme scritte, orali, grafiche e pratiche. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione.

Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta chiusa, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi).

Le prove grafiche e quelle pratiche sono state valutate tenendo conto dell'intero processo operativo. Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

In seguito all'emergenza Covid-19 e all'attuazione per lunghi periodi del primo e secondo anno della didattica a distanza sono state utilizzate, in alcuni casi le piattaforme: *Google classroom*, *MeetHangouts* e *Google drive*, e quando ritenuto opportuno allo scopo di favorire i processi di apprendimento, nella situazione di emergenza.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, ovvero emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; ovvero si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; ovvero si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite

anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate con modalità diverse nel corso del quinquennio e hanno interessato le discipline di Matematica e Inglese.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

A.S. 2021-2022 - Classe 3[^]BA

- Giornata della Memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola.
- Educazione alla salute: incontro con gli esperti del consultorio di Faenza riguardo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.
- Partecipazione all'evento organizzato dall'associazione ANLA "Attenti al lupo" presso il Mic: predisposizione grafica degli inviti, dei gadget e realizzazione di un video di animazione.
- Partecipazione attiva al festival del Design organizzato dal Liceo Torricelli- Ballardini.
- Progetto "Scrittori nelle scuole": incontro e discussione con la scrittrice Viola Ardone sul libro *Oliva Denaro*.

A.S. 2022-2023 - Classe 4[^]BA

- Partecipazione all'evento presso il teatro Masini di Faenza, "L'emancipazione femminile negli ultimi 60 anni": preparazione degli inviti ed elaborazione di un filmato.
Partecipazione allo spettacolo teatrale presso il teatro Masini di Faenza "Pensavo peggio": lotta contro il cancro.
- Progetto "Open space": realizzazione e allestimento di pannelli decorativi presso la palestra dello scientifico del nostro Istituto.
- Giornata della memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola.
- Mostra dedicata alla giornata contro la violenza sulla donna presso l'ospedale Civile di Faenza.
- Visita alla mostra "Anastasis, oltre la notte" presso museo diocesano.
- Visita alla mostra "Altrove. Viandanti, pellegrini, sognatori" presso il Museo diocesano.

A.S. 2023-2024 - Classe 5[^]BA

- Incontro con gli operatori dell'AVIS.

- Visita alla mostra "Dove abita l'uomo. Luoghi, relazioni, intrecci" presso il museo diocesano

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività della classe)

A.S. 2021-2022 - Classe 3^BA

A.S. 2022-2023 - Classe 4^BA

- Partecipazione al concorso progetto "Logo per la ludoteca" di Faenza.
- Partecipazione al concorso progetto Manifesto per la "100 km del Passatore".

A.S. 2023-2024 - Classe 5^BA

- Partecipazione al Concorso di arte applicata in memoria della Prof.ssa Pieranna Manara.
- Partecipazione al concorso "Crea una banconota" della Banca d'Italia.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività individuali)

Si rimanda ai curriculum individuali degli studenti.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, MOSTRE

A.S. 2021-2022 - Classe 3[^]BA

- Visita alla mostra presso il Mic di Faenza “Gioia di ber”.
- Viaggio d’istruzione a Firenze.

A.S. 2022 - 2023 - Classe 4[^]BA

- Viaggio d’istruzione a Torino.
-
- Visita alla mostra “Altrove” presso il museo vescovile di Faenza.
-
- Visita alla mostra presso il Mic di G. Chini.

A.S. 2023 - 2024- Classe 5[^]BA

- Viaggio d’istruzione a Venezia.
- Mostra di Gio Ponti presso Mic di Faenza.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)**

In ottemperanza alle Leggi n. 107 del 13/07/2015, art. 33-34, e n.145 del 30/12/2018 sono stati effettuati nel secondo biennio e nell'anno conclusivo i seguenti percorsi:

A.S. 2021 – 2022 - Classe 3[^]BA

PCTO proposti a tutta la classe

| | Titolo | Descrizione | Ore complessive |
|----|-------------------------------|---|------------------------|
| 1) | Corso sulla sicurezza | Corso ministeriale online | 8 |
| 2) | Progetto "Not only for sport" | Progetto indetto dalla ditta Biotex underwearinnovation per la progettazione di un calzino sportivo | 60 |
| | | | |

A.S. 2022 – 2023 - Classe 4^BA**PCTO proposti a tutta la classe**

| | Titolo | Descrizione | Ore complessive |
|----|---|---|------------------------|
| 1) | Progetto riumanizzazione delle cure oncologiche | Realizzazione di decorazioni murali in pittura e ceramica della sala d'aspetto nel reparto rianimazione presso ospedale di Faenza | 24 |
| 2) | CERSAIE | Partecipazione al Salone Internazionale della Ceramica per l'architettura e dell' Arredobagnodi Bologna | 6 |

A.S. 2023 – 2024 - Classe 5^ BA**PCTO proposti a tutta la classe**

| | Titolo | Descrizione | Ore complessive |
|----|---|---|------------------------|
| 2) | Progetto Riumanizzazione delle cure oncologiche | Realizzazione di decorazioni murali in pittura e ceramica della sala d'aspetto nel reparto rianimazione presso ospedale di Faenza | 30 |
| 3) | CERSAIE | Partecipazione al Salone Internazionale della Ceramica per l'architettura e dell' Arredobagnodi Bologna | 4 |

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- A. S. 2022/23 Progetto PNRR "Orientamento attivo " con i docenti Unibo (15 ore)
- A. S. 2023/24 A

1) Modulo di didattica orientativa Interdisciplinare DP design, italiano e inglese (ORE 22)

Competenze di cittadinanza: Possedere saperi e procedure disciplinari sviluppati nel progetto di design "Déco Pattern". – Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità – Essere in grado di lavorare in gruppo – Risolvere problemi collaborando – Possedere abilità comunicative e digitali – Saper valutare i propri risultati attraverso l'elaborazione delle proprie esperienze e l'interazione con gli insegnanti ed il confronto con i coetanei

Argomenti Lavoro di gruppo - Costruzione di un prodotto digitale di presentazione di un progetto a scelta tra quelli sviluppati nell'ambito del progetto "Déco pattern" – Scelta del progetto – Scelta e creazione del modello digitale di presentazione – Preparazione dei contenuti tecnico/grafici e dei testi scritti in italiano e inglese - Esposizione orale in inglese in forma di presentazione ad un'Azienda

Tempi: dal 20 novembre al 18 dicembre 2023

2) Festival dell'orientamento e creazione d'impresa (ORE 10)

Tempi: 13, 15 dicembre 2023 e 17 febbraio 2024

3) Conoscere il territorio: incontri a scuola con Associazioni e attività produttive (ORE 11)

14/10/2023 e 28/10/2023 **Progetto "Dopodomani"**, sostenuto dalla Fondazione Dalle Fabbriche in collaborazione con la ditta "Officina". Lezioni tenute dall'esperto Guglielmo Stefani.

27/11/2023 Incontro con l'agenzia interinale "Lavoro più"

14/11/2023 Incontro con operatori del Servizio Civile Universale

25/01/2024 Incontro con "La Fabbrica" Castel Bolognese

29/02/2024 Conferenza tenuta dalla prof.ssa Maria Chiara Zarabini: il lavoro di Bertozzi-Casoni

11/04/2024 Visita alla Galleria presso l'Accademia di Venezia, mostra "Affinità elettive" (Picasso, Matisse, Klee e Giacometti); visita alla mostra en plein air "Las Meninas" di Manolo Valdes a piazza "San Marco" di Manolo Valdes

13/02/2024 Lezione di economia finanziaria tenuta dalla prof.ssa Giada Billi.

4) Incontri con Università e Alta formazione (ORE 4)

22/01/2024 Partecipazione a workshop e visita all'ISIA

20/02/2024 Incontro con gli orientatori dello IED

5) Lezione di presentazione della piattaforma UNICA (ORE 2)

ARGOMENTI TRATTATI IN MODO INTERDISCIPLINARE

- 1) Gli anni '20 e l'art Déco
- 2) Il Bauhaus
- 3) Sogno e illusione
- 4) Relatività tra scienza e letteratura
- 5) Il concetto di Tempo nel Novecento

Simulazione prove d'esame

Sono state programmate nel mese di maggio la Simulazione di prima prova di Lingua e letteratura italiana (17 maggio) e la Simulazione di seconda prova di Discipline progettuali Design (6, 7 e 8 maggio).

Sono stati effettuati colloqui orali di simulazione della prova orale di Esame di Stato.

Per quanto riguarda la Seconda prova d'esame, consistente nello sviluppo di un progetto di un prodotto in ceramica, gli studenti hanno a disposizione materiali e supporti cartacei e digitali forniti dalla scuola, oltre ai dispositivi digitali personali che hanno utilizzato durante il triennio e che sono custoditi nel laboratorio di progettazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l'Educazione Civica in forma trasversale tra le varie discipline.

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che intende formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. Gli obiettivi per le classi conclusive stabiliti dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari
- conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali
- per quanto concerne i diritti umani, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Come si può ricavare dalle singole relazioni, ogni disciplina ha svolto dei moduli integrati nel programma volti alla trattazione di queste tematiche.

Si segnalano di seguito alcuni dei nuclei tematici affrontati nel corso dell'anno scolastico:

| Materia | Argomenti | N° ore |
|--------------------------------------|--|---------------|
| Storia | La Costituzione italiana: genesi e principali articoli. La Dichiarazione universale dei diritti umani. L'Unione europea e le sue principali istituzioni. Come nasce una dittatura: visione del film <i>L'onda</i> di D. Gansel. | 4 |
| Lingua e letteratura italiana | Lettura del libro di Hannah Arendt <i>La banalità del male</i> e visione del film <i>Hannah Arendt</i> di M. Von Trotta. | 2 |
| Lingua Straniera Inglese | "Child Labour" - exploitation of children in the past and in contemporary society | 9 ore |
| Filosofia | La Costituzione e la centralità del lavoro. Artt. 1-3- 4-35 e seguenti. | |
| Fisica, Matematica | Le donne nella scienza | 3 |
| Storia dell'arte | Dora Maar e Benedetta Coppa Marinetti: vita e percorso artistico | 3 |
| Laboratorio del Design | Interventi decorativi e di ripristino luoghi condivisi. Allestimenti espositivi laboratorio decorazione e formatura. Collaborazione al Progetto Inclusionione e progetti comuni del Liceo | 13 |
| Discipline Progettuali Design | - | |

| | | |
|------------------------|---|----|
| Scienze Motorie | EFR, Primary Care: how to become an emergency responder Helping others in need Protecting yourself against bloodborne pathogens Recognizing life-threatening problems Cardiopulmonary resuscitation AED and defibrillation CPR: practice Defibrillator use: practice The chain of survival and the cycle of care Serious bleeding, shock and spinal injury | 14 |
| Religione Cattolica | - | |

PROGRAMMI E RELAZIONI

Lingua e Letteratura Italiana

Relazione sulla classe

Gli studenti hanno raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Un gruppo ridotto dimostra un'ottima capacità di approfondimento personale degli argomenti studiati; un secondo gruppo, più numeroso, dimostra una buona preparazione; un terzo, un livello scarsamente sufficiente, raggiunto grazie alle continue sollecitazioni allo studio attuate dalla docente.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in modo diverso, a seconda delle proprie capacità e del proprio impegno nello studio.

L'insegnamento della Letteratura è stato impartito mirando al potenziamento delle capacità linguistico- espressive, logico-analitiche e comunicative degli allievi. Le spiegazioni dei principali avvenimenti storico-letterari, sono stati trattati continuamente in modo da evidenziarne la correlazione esistente e per l'acquisizione critica degli stessi.

I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche utilizzando a pieno il testo scolastico. Le verifiche sono state seguite durante le varie fasi di svolgimento del programma, in un periodo successivo alla esecuzione di un congruo numero di unità didattiche. Il programma è stato sostanzialmente svolto.

Gli obiettivi raggiunti dalla maggioranza della classe sono di seguito riportati

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

1. Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana
2. Conoscenza delle caratteristiche, della struttura e dei criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti
3. Conoscenza degli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi e i temi significativi dei vari periodi letterari
4. Conoscenza dei tratti caratteristici dei vari testi letterari.
5. Conoscenza degli elementi fondamentali di retorica

ABILITA', CAPACITA'-COMPETENZE

1. Saper produrre testi scritti sufficientemente corretti inerenti le diverse tipologie d'esame
2. Saper contestualizzare gli autori nel contesto storico e letterario
3. Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale
4. Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
5. Saper cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi
6. Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
7. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata

Lettura, parafrasi e analisi di testi poetici

Lettura di pagine critiche

VERIFICHE

Prove scritte

Gli alunni hanno svolto durante l'anno tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato. La valutazione è stata effettuata con la griglia predisposta dal Dipartimento di Lettere, di seguito allegata.

Colloqui

I colloqui sono stati due sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

TESTI ADOTTATI

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, volumetto *Leopardi, il primo dei moderni*; volume 5 *Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie*; volume 6 *Modernità e contemporaneità*, G.B. Palumbo Editore.

Dante Alighieri: *La Divina Commedia* a cura di Beatrice Panebianco. Edizioni CLIO

Programma svolto

Lingua e letteratura italiana

DOCENTE Strammiello Marcella

Giacomo Leopardi

La vita e le opere. Gli anni della formazione. Erudizione e filologia. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica: la poesia degli antichi e dei moderni. Dalla poesia sentimentale alla poesia- pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. La teoria del piacere. Pessimismo storico e cosmico. La poetica del vago e della rimembranza.

Lo *Zibaldone*. *Canti*. *Le Operette Morali*.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:

Zibaldone: "La teoria del piacere"

Canti: "Ultimo canto di Saffo", "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "La quiete dopo la tempesta", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso", "La ginestra o il fiore del deserto".

Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere".

Il secondo Ottocento

La Scapigliatura: caratteri generali

La cultura filosofica: il Positivismo, Nietzsche e la rottura epistemologica di fine secolo.

Dal Realismo al Naturalismo: cenni su Flaubert, Zola e Maupassant.

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

Biografia e le opere. La fase romantica dell'apprendistato catanese. I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo- romantica e scapigliata. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "vinti".

Le novelle di *Vita dei Campi*. *Malavoglia*. Il tempo della storia, la struttura e la vicenda. Il tempo e lo spazio: il cronotopo dell'idillio familiare. Il sistema dei personaggi: unità del codice espressivo e duplicità dei toni. Tecniche narrative e stilistiche. *Novelle rusticane*. *Mastro don Gesualdo*.

Lettura e analisi delle seguenti opere:

Primavera e altri racconti: "Nedda"

Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

Vita dei campi: "La lupa"

Malavoglia: "La presentazione della famiglia Malavoglia"

Novelle rusticane: "La roba"

Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo".

La poesia fra Ottocento e Novecento

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. I poeti “maledetti” e la poetica del Simbolismo.

Charles Baudelaire

Cenni biografici. La poetica dell’analogia. La figura del poeta. *I fiori del male*.

Lettura e analisi delle seguenti opere:

I fiori del male: “L’albatro”

I fiori del male: “Corrispondenze”

Arthur Rimbaud

Cenni biografici. Il poeta veggente. Il fonosimbolismo.

Lettura e analisi della seguente opera:

Poesie: “Vocali”.

Giosuè Carducci

La prevalenza del classicismo e l’esperienza poetica. La vita e le opere:

da “scudiero dei classici” a poeta – vate. L’ideologia, la cultura e la poetica. Verso un classicismo moderno: *Rime nuove, Odi barbare, Rime e Ritmi*.

Lettura, parafrasi e analisi della seguente opera:

Odi barbare: “Nella piazza di San Petronio”

Giovanni Pascoli

La vita tra il “nido” e la poesia. La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo- borghese. *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. *I Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. *I Poemi conviviali* e la poesia latina. Le raccolte della retorica civile. Pascoli prosatore.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:

Il fanciullino: “È dentro di noi un fanciullino”

Myricae: “Temporale”

Myricae: “Il lampo”

Myricae: “Il tuono”

Myricae: “Lavandare”

Myricae: “X Agosto”

Myricae: “Novembre”

Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”

Gabriele D’Annunzio

La vita inimitabile di un mito di massa. L’ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie: tra classicismo mondano, protagonismo erotico e nazionalismo. Le principali opere in versi e in prosa.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:

Alcyone: “La sera fiesolana”

Alcyone: “La pioggia nel pineto”

Lettura e analisi delle seguenti opere:

Il piacere: “L’esteta Andrea Sperelli”

Il romanzo tra Ottocento e Novecento

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia.

Panoramica sulla narrativa in lingua inglese: Virginia Woolf, James Joyce e il “flusso di coscienza”

Luigi Pirandello

La formazione, le varie fasi dell’attività artistica, la vita e le opere. Le influenze culturali. La scissione dell’io: persona e personaggio. Il rapporto fra Vita e forma. Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo. *Novelle per un anno*: dal superamento del Verismo alla rappresentazione umoristica e surreale. I romanzi e la produzione drammaturgica.

Lettura e analisi delle seguenti opere:

L’umorismo: “Vita e forma”

Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato", "C'è qualcuno che ride" e "Tu ridi"
Così è se vi pare: "Io sono colei che mi si crede"
Il fu Mattia Pascal: lettura integrale del romanzo
Uno, nessuno e centomila: "Il furto" e "La vita non conclude"
Enrico IV: "La scelta della pazzia"
Sei personaggi in cerca d'autore: "Lo scontro dei personaggi"

Italo Svevo

La vita e le opere. La cultura e la poetica. L'attività giornalistica e saggistica. I romanzi dell'inetitudine: *Una vita* e *Senilità*. *La coscienza di Zeno*: il grande romanzo modernista. Scrittura e psicoanalisi.

Lettura e analisi delle seguenti opere:

La coscienza di Zeno: lettura integrale del romanzo

La poesia nel Novecento

La poesia delle Avanguardie in Europa. Gli intellettuali italiani e la "cultura delle riviste"

Il Futurismo: nascita dell'avanguardia e durata. Il Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti. Il parolibero.

I crepuscolari: l'atmosfera culturale e i temi. La rivoluzione formale. La demitizzazione del ruolo del poeta.

I vociani: la concezione etica della letteratura. La poetica del frammento lirico.

L'Ermetismo: la poetica. La reazione alla retorica del fascismo. Le tematiche dell'attesa e dell'assenza.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:

Filippo Tommaso Marinetti

"Il Manifesto del Futurismo"

Zang Tumb Tumb: "Bombardamento"

Guido Gozzano

I Colloqui: "La signorina Felicità ovvero la Felicità"

Dino Campana

Canti Orfici: "L'invetriata"

Salvatore Quasimodo

Ed è subito sera: "Ed è subito sera"

Giorno dopo giorno: "Alle fronde dei salici"

Giuseppe Ungaretti (*)

La vita, la formazione e la poetica. L'*Allegria*: la composizione, la struttura e i temi. La rivoluzione formale dell'*Allegria*. Sentimento del tempo: le edizioni, la struttura e il recupero della tradizione.

L'ultima produzione lirica.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:

L'Allegria: "Veglia"

L'Allegria: "Soldati"

L'Allegria: "I fiumi"

L'Allegria: "San Martino del Carso"

Eugenio Montale

La vita e le opere. La cultura e le varie fasi della produzione poetica. Il "correlativo oggettivo" e la disarmonia tra individuo e realtà. Le caratteristiche formali delle raccolte poetiche. I temi e la poetica degli oggetti. La figura della donna.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti liriche:

Ossi di seppia: "Merigiare pallido e assorto"

Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Umberto Saba

La vita e la formazione. Il *Canzoniere*: composizione e tematiche.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti poesie:
Canzoniere: "Mio padre è stato per me l'assassino"
Canzoniere: "Ulisse"

Dante, Divina Commedia, Paradiso

La struttura del Paradiso

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti Canti:

I, II, III, IV, VI, VIII e XI

Trattati in maniera sintetica: XXX, XXXI e XXXIII.

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Tipologia A NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____
 DATA _____ PUNTEGGIO: ____/100 VOTO: ____ * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

| | | 1-3* | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---------------------|--|---|-------------------------------------|---|--|---|--------------------------------|---|---|
| INDICATORI GENERALI | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza | Mancanza totale di coesione e coerenza | Sviluppo contorto e/o molto confuso | Lacune nella coesione e coerenza | Testo sostanzialmente coeso e coerente | Testo lineare | Testo chiaro e coeso | Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace | Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale |
| | Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato | Lessico inappropriato e/o scorretto | Lessico non ben padroneggiato, con errori | Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione | Lessico sostanzialmente corretto | Lessico corretto e appropriato | Lessico preciso ed efficace | Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità |
| | Correttezza grammaticale | Errori grammaticali gravissimi | Errori grammaticali gravi e diffusi | Errori grammaticali | Sostanzialmente corretto, pur con qualche | Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione) | Corretto | Totalmente corretto | Sicuro utilizzo delle risorse della lingua |

| | | | | | | | | | |
|---|--|--|---|---|---|--|---|---|--|
| | (ortografia e morfologia) | | | diffusi ma di lieve entità | errore occasionale | | (minime imperfezioni) | | |
| | Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura | Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo | Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori | Periodi faticosi e/o con diffusi errori | Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale) | Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione) | Corretto (minime imperfezioni) | Sintassi corretta e articolata | Sicuro utilizzo delle risorse della lingua |
| | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle | Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette. | Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative | Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche | Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette. | Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette. | Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise | Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Nessuna considerazione personale | Considerazioni banali. | Considerazioni generiche. | Considerazioni semplici ma appropriate | Compaiono elementi di problematizzazione | Considerazioni pertinenti e ben argomentate | Spunti significativi di rielaborazione personale | Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente |
| INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Totale violazione dei vincoli | Gravi violazioni dei vincoli | Violazioni parziali dei vincoli | Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione | Vincoli sostanzialmente rispettati | Pieno rispetto dei vincoli | Totale rispetto dei vincoli | Totale e funzionale rispetto dei vincoli |
| | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Totale fraintendimento del testo | Gravi fraintendimenti del testo | Comprensione approssimativa e/o inesatta | Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche errore | Sostanziale comprensione del testo, pur con qualche imprecisione | Piena comprensione del testo | Totale e precisa comprensione del testo | Piena e profonda comprensione del testo, con elementi di originalità |
| | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | Analisi assente o con gravissimi errori | Analisi lacunosa, e/o con gravi errori | Analisi imprecisa | Analisi sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione | Analisi corretta del testo | Analisi sicura del testo | Analisi puntuale e precisa del testo | Analisi puntuale, precisa, profonda e originale del testo |
| | Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione assente o completamente fuori tema | Presenza di numerose divagazioni e/o di considerazioni non pertinenti | Presenza di inutili divagazioni e/o di considerazioni poco pertinenti | Interpretazione sostanzialmente coesa e pertinente | Interpretazione pertinente | Interpretazione e pertinente, con considerazioni funzionali | Interpretazione efficace | Interpretazione efficace e personale |

Tipologia B NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____
 DATA _____ PUNTEGGIO: ___/100 VOTO: ___ * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

| | | 1-3* | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---------------------|--|---|-------------------------------------|--|---|---|--------------------------------|---|---|
| INDICATORI GENERALI | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza | Mancanza totale di coesione e coerenza | Sviluppo contorto e/o molto confuso | Lacune nella coesione e coerenza | Testo sostanzialmente coeso e coerente | Testo lineare | Testo chiaro e coeso | Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace | Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale |
| | Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato | Lessico inappropriato e/o scorretto | Lessico non ben padroneggiato, con errori | Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione | Lessico sostanzialmente corretto | Lessico corretto e appropriato | Lessico preciso ed efficace | Lessico ricco, appropriato ed efficace, con elementi di originalità |
| | Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia) | Errori grammaticali gravissimi | Errori grammaticali gravi e diffusi | Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità | Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale | Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione) | Corretto (minime imperfezioni) | Totamente corretto | Sicuro utilizzo delle risorse della lingua |

| | | | | | | | | | |
|---|---|--|--|---|---|--|--|---|--|
| | Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura | Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo | Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori | Periodi faticosi e/o con diffusi errori | Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale) | Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione) | Corretto (minime imperfezioni) | Sintassi corretta e articolata | Sicuro utilizzo delle risorse della lingua |
| | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle | Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette. | Riferimenti culturali generici, conoscenze approssimative | Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze nozionistiche | Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze sostanzialmente corrette. | Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette. | Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise | Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Nessuna considerazione personale | Considerazioni banali. | Considerazioni generiche. | Considerazioni semplici ma appropriate | Compaiono elementi di problematizzazione | Considerazioni pertinenti e ben argomentate | Spunti significativi di rielaborazione personale | Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente |
| INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto | Fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto | Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi | Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente | Tesi e argomenti individuati e compresi a livello generale | Tesi e argomenti compresi in modo sicuro | Tesi e argomenti compresi in modo consapevole | Tesi e argomenti compresi in modo consapevole e critico |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Assenza di argomentazioni | Argomentazione confusa e/o contraddittoria | Argomentazione poco chiara e non efficace | Argomentazione semplice ma ordinata | Argomentazione pertinente | Argomentazione precisa e puntuale | Argomentazione profonda e precisa | Argomentazione profonda, personale e originale |
| | Efficacia stilistica | Scelte stilistiche completamente inappropriate | Scelte stilistiche non appropriate | Scelte stilistiche non del tutto appropriate | Scelte stilistiche sostanzialmente appropriate | Scelte stilistiche appropriate. | Scelte stilistiche appropriate e coerenti | Scelte stilistiche coerenti ed efficaci | Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali. |
| | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali assenti o non pertinenti | Riferimenti banali e/o poco pertinenti | Riferimenti culturali semplici o non del tutto pertinenti | Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti | Riferimenti culturali pertinenti. | Riferimenti culturali pertinenti e funzionali | Riferimenti culturali pertinenti e personali | Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali |

Tipologia C NOME _____ COGNOME _____ CLASSE _____
 DATA _____ PUNTEGGIO: _____/100 VOTO: _____

| | | 1-3* | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---------------------|--|--|---|---|---|---|--|---|---|
| INDICATORI GENERALI | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza | Mancanza totale di coesione e coerenza | Sviluppo contorto e/o molto confuso | Lacune nella coesione e coerenza | Testo sostanzialmente coeso e coerente | Testo lineare | Testo chiaro e coeso | Testo ben organizzato nelle sue parti, con una struttura efficace | Testo ben organizzato, con una struttura efficace e originale |
| | Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico rudimentale e/o totalmente inadeguato | Lessico inappropriato e/o scorretto | Lessico non ben padroneggiato, con errori | Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione | Lessico sostanzialmente corretto | Lessico corretto e appropriato | Lessico vario ed efficace | Lessico ricco, appropriato ed efficace |
| | Correttezza grammaticale (ortografia e morfologia) | Errori grammaticali gravissimi | Errori grammaticali gravi e diffusi | Errori grammaticali diffusi ma di lieve entità. | Sostanzialmente corretto pur con qualche errore occasionale | Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione) | Corretto (minime imperfezioni) | Totalmente corretto | Sicuro utilizzo delle risorse della lingua |
| | Correttezza sintattica ed uso corretto ed efficace della punteggiatura | Errori gravissimi che pregiudicano la comprensione del testo | Periodi mal costruiti, con diffusi e gravi errori | Periodi faticosi e/o con diffusi errori | Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale) | Sostanzialmente corretto (qualche imprecisione) | Corretto (minime imperfezioni) | Sintassi corretta e articolata | Sicuro utilizzo delle risorse della lingua |
| | Ampiezza e precisione delle conoscenze e | Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle | Riferimenti culturali banali, conoscenze scorrette. | Riferimenti culturali generici, conoscenze | Riferimenti culturali semplici ma appropriati, | Riferimenti culturali adeguati. Conoscenze | Riferimenti culturali pertinenti. Conoscenze corrette. | Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise | Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati |

| | | | | | | | | | |
|--|--|---|--|--|---|--|--|--|---|
| | dei riferimenti culturali | | | approssimative | conoscenze nozionistiche | sostanzialmente e corrette. | | | |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Nessuna considerazione personale | Considerazioni banali | Considerazioni generiche | Considerazioni semplici ma appropriate | Compiono elementi di problematizzazione | Considerazioni pertinenti e ben argomentate | Spunti significativi di rielaborazione personale | Sviluppo di un pensiero critico personale e pertinente |
| INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Testo fuori tema, titolo e parafrasi e assenti o non pertinenti | Ampiamente fuori tema, titolo e parafrasi e non pertinenti | Argomenti non del tutto pertinenti e/o inutili divagazioni; titolo banale o poco pertinente; parafrasi e non sempre funzionale | Testo sostanzialmente pertinente, titolo semplice ma adeguato, parafrasi sostanzialmente e corretta | Testo pertinente, titolo e parafrasi corretti. | Argomenti correttamente selezionati, titolo e parafrasi e corretti | Argomenti efficaci, titolo efficace; parafrasi e funzionale. | Argomenti efficaci, con scelte significative e originali, titolo originale e parafrasi e perfettamente funzionale |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Gravi contraddizioni, assenza di un'esposizione lineare | Esposizione contraddittoria e/o molto confusa | Esposizione confusa e poco chiara | Esposizione semplice ma appropriata | Esposizione puntuale | Esposizione precisa e puntuale | Esposizione puntuale e personale | Esposizione profonda e personale |
| | Adeguatezza stilistica | Scelte stilistiche completamente inappropriate | Scelte stilistiche non appropriate | Scelte stilistiche non del tutto appropriate | Scelte stilistiche sostanzialmente e appropriate | Scelte stilistiche appropriate. | Scelte stilistiche appropriate e coerenti | Scelte stilistiche coerenti ed efficaci | Scelte stilistiche coerenti, efficaci ed originali. |
| | Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Riferimenti culturali assenti o non pertinenti | Riferimenti banali e/o poco pertinenti | Riferimenti culturali semplici e non del tutto pertinenti | Riferimenti culturali semplici ma sostanzialmente e pertinenti | Riferimenti culturali pertinenti. | Riferimenti culturali pertinenti e funzionali | Riferimenti culturali pertinenti, personali | Riferimenti culturali pertinenti, personali, e originali |

* All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato.

Storia

Docente: prof.ssa Marcella Strammiello

Relazione sulla classe

Gli studenti hanno raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Un gruppo ridotto dimostra un'ottima capacità di approfondimento personale degli argomenti studiati; un secondo gruppo, più numeroso, dimostra una buona preparazione; un terzo, un livello sufficiente, raggiunto grazie alle continue sollecitazioni allo studio attuate dalla docente.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in modo diverso, a seconda delle proprie capacità e del proprio impegno nello studio.

I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche utilizzando a pieno il testo scolastico. Le verifiche sono state seguite durante le varie fasi di svolgimento del programma, in un periodo

successivo alla esecuzione di un congruo numero di unità didattiche. Il programma è stato sostanzialmente svolto.

Gli obiettivi raggiunti dalla maggioranza della classe sono di seguito riportati

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI CONOSCENZE

1. Conoscere gli eventi e le dinamiche che sottendono gli accadimenti storici dal XIX al XXI secolo.
2. Conoscenza della situazione italiana e internazionale del Novecento
3. Conoscenza delle principali organizzazioni europee e internazionali.

ABILITA', CAPACITA' - COMPETENZE

1. Saper collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati
2. Saper collegare gli elementi studiati all'odierna realtà socio-politica.
3. Saper esporre in un italiano corretto gli argomenti richiesti utilizzando il lessico specifico
4. Saper Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati
5. Saper Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione

B. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata

Visione di documentari

C. VERIFICHE

Colloqui

I colloqui sono stati due a quadrimestre.

Programma svolto di storia

1. **Le trasformazioni culturali e sociali all'inizio del Novecento.**
La belle époque. Colonialismo e imperialismo. L'età giolittiana. La politica interna tra socialisti e cattolici. La politica estera e la guerra in Libia.
2. **La prima guerra mondiale: le cause.**
La fine dei giochi diplomatici. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La guerra di posizione. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra. La rivoluzione russa. Lenin alla guida dello stato sovietico. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss.
3. **L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.**
La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. I primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato. La repubblica in Cina.
4. **L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale**
L'Unione sovietica di Stalin. L'industrializzazione dell'Urss. Il terrore staliniano e i gulag. Il consolidamento dello stato totalitario.
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La nascita del regime. Il fascismo tra consenso e opposizione. La politica interna ed economica. I rapporti tra Chiesa e fascismo. La politica estera. Le leggi razziali.

La crisi del '29: dagli USA al mondo. Roosevelt e il *New Deal*.

La nascita della repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il nazismo al potere. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

5. **L'Europa e il mondo verso una nuova guerra.**

I fascismi in Europa. L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina. Il riarmo della Germania nazista e l'alleanza con il Giappone e l'Italia. La guerra civile spagnola.

L'escalation nazista: verso la guerra.

La seconda guerra mondiale. Il successo della guerra – lampo. La svolta del '41: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli alleati. La guerra dei civili. Lo sterminio degli ebrei.

6. **Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss.** Il sistema delle alleanze durante la guerra fredda. L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica.

La guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti. La "coesistenza pacifica" e le sue crisi.

Gli Stati Uniti, la guerra del Vietnam e la crisi del sistema bipolare. L'Europa verso l'emancipazione dal bipolarismo.

7. **L'Italia della prima repubblica.**

La nuova Italia postbellica. Gli anni del centrismo e della guerra fredda. La ricostruzione economica. L'epoca del centro-sinistra. L'Italia del "miracolo economico". Gli anni della contestazione. Gli anni del terrorismo e della crisi economica. La crisi della prima repubblica.

8. **Europa: identità in questione e nuovi ruoli.**

L'Unione europea, nuovo soggetto politico ed economico.

Storia dell'Arte

Docente: prof.ssa Maria Chiara Zarabini

Relazione sulla classe

La classe ha affrontato l'anno scolastico con un atteggiamento non sempre in linea con un comportamento maturo e responsabile soprattutto nei confronti degli impegni scolastici come le verifiche orali spesso evitate, eluse o rimandate ad oltranza nonostante fossero programmate. Tale atteggiamento ha quindi impedito di svolgere con continuità alcuni moduli cardine del programma.

La classe si presenta quindi disomogenea sia nella preparazione che nell'approccio alla materia come nella acquisizione di un efficace metodo di studio.

Fra gli studenti ci sono alcune punte di eccellenza, mentre una discreta parte si attesta su buone capacità nell'utilizzo di un linguaggio tecnico specifico della materia ma presenta lacune di carattere storico biografico nonostante sia in grado di fare confronti fra opere e artisti. Infine alcuni hanno una preparazione che si

attesta sulla sufficienza sono cioè solo in grado di affrontare una lettura formale dell'opera e di adottare parzialmente un linguaggio tecnico rivelando ancora difficoltà di carattere storico/biografico.

Durante tutto l'anno scolastico le verifiche hanno previsto solo colloqui orali che permettessero loro di affrontare con più disinvoltura il colloquio orale dell'Esame di Stato.

Gli obiettivi individuati al fine della valutazione degli allievi sono i seguenti:

lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico, contestualizzazione

storica e biografica e individuazione delle relative correnti artistiche, confronti fra opere anche di

artisti diversi per epoca in modo da cogliere precedenti operativi, connessioni interdisciplinari e riflessioni personali di approfondimento.

Rispetto agli obiettivi sopra citati il rendimento sufficiente è stato quello degli allievi che oltre alla lettura formale ed al linguaggio tecnico fossero in grado di collocare in modo corretto l'evento artistico nel contesto appropriato.

VERIFICHE

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate 2 verifiche orali nel trimestre e 3 verifiche orali nel pentamestre.

PROGRAMMA DI STORIA DELL' ARTE

TESTO IN ADOZIONE : *Il nuovo arte tra noi, Dal Postimpressionismo a oggi* vol. e 5 a cura di E. Demartini , Gatti, L. Tonetti e E. P. Villa, Ed.Scolastiche Bruno Mondadori, 2011

Le opere elencate sono quelle presenti nel libro di testo ed analizzate durante l'attività didattica.

Il Postimpressionismo :

Cezanne e la creazione di un'armonia parallela : Le grandi bagnanti (scheda), Tavolo di cucina, La montagna Sainte - Victoire vista dai Lauves, I giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Il ponte di Maincy

Van Gogh e l'arbitrarietà dei colori : Autoritratto con orecchio bendato, I mangiatori di patate, Autoritratto (1887) , La camera da letto,Campo di grano con corvi, Notte stellata, La chiesa di AuverssurOise.

Gauguin e i mondi esotici : Da dove veniamo?Chesiamo?Dove andiamo?, Donne bretoni sul prato, Visione dopo il sermone, Ave Maria, Il Cristo Giallo

Cenni alla architettura degli ingegneri in Europa

Crystal Palace a Londra , Tour Eiffel e Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

L'esperienza architettonica di Gaudì fra architettura Art Nouveau, scultura ed arti applicate: Casa Milà, Casa Batlò, Parco Guell, Tempio Espiatorio della Sagrada Familia.

EdvardMunch, la sua angoscia esistenziale, il suo pessimismo e le sue anticipazioni espressioniste : Pubertà, L'urlo , Autoritratto all'Inferno e Madonna.

Klimt e cenni alla secessione viennese : Il Bacio, Nuda Veritas e Fregio di Beethoven (ruolo salvifico della musica), Giuditta II

Le avanguardie storiche

L'**espressionismo** di Matisse e Kirchner

Matisse e il ruolo del colore: La tavola imbandita (armonia in rosso), La danza e La musica, Kirchner e i linguaggi primitivi : PotsdamerPlatz, Marcella e Nudo a mezza figura con le braccia alzate, Strada per Dresda e NollerdorfPlatz.

Cenni all'espressionismo di Egon Schiele con le opere La morte e la fanciulla e La Famiglia
 Il linguaggio **cubista** nelle sue fasi originaria, analitica e sintetica attraverso l'opera di Picasso :
 Casa in collina a Horta de Ebro, Lesdemoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Ritratto di
 Daniel Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata e l'importanza del collage.
 Cenni al periodo blu e al periodo rosa di Picasso
 Ritratto di Gertrude Stein
 Picasso dopo il cubismo con il manifesto contro la guerra : Guernica
Il futurismo attraverso l'opera di Boccioni, Balla e Sant'Elia
 Boccioni e il suo linguaggio cubo - espressionista : La città che sale, Gli stati d'animo : gli addii,
 quelli che vanno, quelli che restano ; Forme uniche della continuità nello spazio e Materia (1912),
 Elasticità, Rissa in galleria
 Giacomo Balla e lo studio del movimento: La mano del violinista, Bambina che corre sul balcone (
 dipinto), Le compenetrazioni iridescenti(opera da altra fonte).
 Antonio Sant'Elia e la metropoli moderna : Studio per una centrale elettrica, Casamento con
 ascensori esterni ..., Stazione d'aeroplani e treni ferroviari ..., Costruzione per una metropoli
 moderna e commento del Manifesto dell'architettura futurista del 1914.
L'astrattismo attraverso l'opera di Kandinskij, Klee, Mondrian e Malevic
 Vasilij Kandinskij : la sua linea dell'astrazione e il ruolo delle sue teorizzazioni.
 Gli esordi con Vecchia Russia; Primo acquerello astratto, Quadro con macchia rossa, Accordo
 reciproco (1922), Su bianco II (1923) e Curva dominante (1936).
 Paul Klee e il suo processo automatico fra astrazione e memoria: Case rosse e gialle a Tunisi, Dio
 della foresta nordica, Strada principale e strade secondarie, Ad Parnassum e Insula Dulcamara
 Piet Mondrian e le sue sintesi geometriche : gli esordi con Mulino al sole , Albero argentato,
 Composizione 1916, Quadro 1, Broadway Boogie- Woogie, Molo e oceano.
 Malevic e il Suprematismo : dalle esperienze cubiste ai monocromi : Bagnante , Mattina nel
 villaggio dopo una tempesta di neve, Composizione con Mona Lisa, Quadro nero su fondo bianco,
 Quadro bianco su fondo bianco
Il dadaismo attraverso alcuni cenni all'opera di Duchamp e Man Ray
 Duchamp ed il ready- made : Fontana, L.H.O.O.Q..
 Man Ray fra rayogram ,rayographs e ready-made : Appendiabiti e Regalo (1921).
 Cenni ad Arp con La deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara
 Cenni a Schwitters e al polimaterismo con Merzbild Rossfeldt
La rivoluzione surrealista attraverso l'opera di Ernst, Dalì, Magritte, Masson e Mirò.
 Max Ernst ed il frottage e grattage fra caso ed inconscio : Coppia zoomorfica, Oedipus rex (1922)
 Salvador Dalì : le sue associazioni deliranti ed il metodo paranoico critico : Giraffa in fiamme,
 Sogno provocato da un volo di un'ape ..., La persistenza della memoria, Venere di Milo con
 cassetti e Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre...
 René Magritte e il suo inquietante realismo : L'uso della parola, La riproduzione vietata e L'impero
 delle luci.
 André Masson e le leggi del caso : La battaglia dei pesci(1926).
 Joan Mirò : Il Carnevale di Arlecchino, Paesaggio catalano, Uomo e donna davanti a un mucchio di
 escrementi e Ragazza che fugge.
 Cenni alla Metafisica di De Chirico (Torre rossa, Le muse inquietanti, Autoritratto)
 e Savinio(Annunciazione) ed il ritorno all'ordine degli anni 20 e le teorizzazioni di Margherita
 Sarfatti.
 Cenni all'arte di regime fascista con Mario Sironi e il Manifesto della pittura murale del 1933 (
 opere L'Italia corporativa)
 Cenni all'esperienza scultorea di Arturo Martini (Il bevitore, Solitudine e La Giustizia Corporativa)
L'architettura moderna in Europa e negli Stati Uniti :
 La scuola di Chicago e gli skyscrapers : Guaranty Building e Chrysler Building
 Adolf Loos e Casa Steiner e cenni al testo Ornamento e delitto (1908).
 Il cemento armato
 Cenni alla progettazione del quartiere EUR a Roma
 Piacentini e La città Universitaria della Sapienza a Roma
 Cenni al razionalismo in architettura con La casa Elettrica, La casa del fascio a Como di Terragni e
 Villa Malaparte a Capri

GRIGLIA di VALUTAZIONE di STORIA dell'ARTE

| Lo studente..... | Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente | | | | | | | |
|---|--|----------------------------------|--------------------|------------------|---------------|------------|----------------|--------------------------------------|
| Indicatori | 0-3 del tutto insuffi- ciente | 4 gravemente insufficiente | 5 insufficiente | 6 sufficiente | 7 discreto | 8 buono | 9-10 ottimo | somma dei punteggi parziali |
| 1. CONOSCENZA degli argomenti proposti | | | | | | | | |
| 2. CAPACITA' di esposizione degli argomenti in modo logico e corretto | | | | | | | | |
| 3. CAPACITA' di analisi e di sintesi nella lettura delle opere studiate | | | | | | | | |
| 4. COMPETENZA nel collegare, utilizzare ed integrare le conoscenze acquisite anche in altre discipline | | | | | | | | |
| 5. COMPETENZA nel presentare e rielaborare i contenuti in modo autonomo | | | | | | | | |
| | Voto complessivo | | | | | | | |

Docente: prof.ssa Mariagiulia Castellari

PROFILO DELLA CLASSE ED OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Mi è stata assegnata la classe da quest'ultimo anno di corso, dunque non ho potuto seguire un percorso di continuità. La classe risulta essere molto eterogenea nell'approccio alla materia. Gli studenti complessivamente hanno dimostrato un impegno e un rendimento discreto nei confronti della disciplina; alcuni sono intervenuti attivamente con riflessioni e sollecitazioni durante le lezioni, altri si sono espressi solo su richiesta.

Si è inteso raggiungere la capacità di avvicinarsi alle domande fondamentali dell'esistenza con spirito critico; in termini di abilità, oltre al possesso del linguaggio specifico della disciplina ed alla capacità argomentativa, gli obiettivi specifici hanno riguardato l'identificazione delle problematiche filosofiche più rilevanti degli autori trattati. Nel percorso sulla riflessione filosofica si è cercato di operare collegamenti interdisciplinari, specialmente in ambito artistico, avvicinandosi ai grandi interrogativi della nostra realtà.

Testo in adozione:

N. Abbagnano- G. Fornero, Con-filosofare 3A e 3B, Paravia, Pearson, Milano.

PROGRAMMA SVOLTO:

Lecture e riflessioni sulla Bellezza.

SCHOPENHAUER:

Considerazioni su realtà ed illusione.

Le radici culturali, il "velo di Maya", la Volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore.

T1 Il mondo come rappresentazione

T2 Il mondo come volontà

T3 La vita umana tra dolore e noia

T4 L'ascesi

Marx, Nietzsche, Freud: "maestri del sospetto"

MARX

L'analisi socio-economica di Marx, dalla lotta di classe alla rivoluzione proletaria, l'analisi economica del Capitale

T1 L'alienazione

T2 Struttura e sovrastruttura

T3 Classi e lotta tra classi

T4 La rivoluzione comunista

T5 Il plusvalore

T6 Il crollo del capitalismo

SVILUPPI TEORICI DEL MARXISMO:

BENJAMIN

L'auraticità dell'opera d'arte

NIETZSCHE

La crisi delle certezze, apollineo e dionisiaco, la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, *l'oltreuomo* e l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza, il nichilismo.

T1 Apollineo e dionisiaco

T2 Il superuomo e la fedeltà alla terra

FREUD

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, il sogno come via di accesso all'inconscio, la struttura della psiche, la teoria della sessualità e il complesso di Edipo, la teoria psicoanalitica dell'arte, il disagio della civiltà.

T1 L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo

BERGSON

La reazione anti-positivistica e l'attenzione per la coscienza, tempo e durata, lo slancio vitale, istinto, intelligenza, intuizione, la memoria, società aperta e società chiusa.

T1 La libertà come espressione dell'io

T2 Lo slancio vitale

T3 Intelligenza ed intuizione

HEIDEGGER

La domanda sull'Essere, essere ed esistenza, l'esistenza autentica ed inautentica, il Tempo.

Il problema del nulla e della verità, arte, linguaggio, poesia, la tecnica.

T1 La ricerca del senso dell'Essere

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con articolazione in schemi e mappe, griglie e tabelle.

-Lezione frontale-dialogata

-Spiegazione-dibattito

-FlippedClassroom

-Lettura guidata e/o autonoma di documenti

-Visione di filmati dvd o su Internet

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La verifica della preparazione degli allievi è avvenuta tramite colloqui o compiti scritti (due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre) atti ad accertare un livello di apprendimento che mettesse in luce una conoscenza non mnemonica, ma incentrata sulla comprensione del pensiero dei singoli filosofi.

Docente: prof.ssa Deborah Tozzi

COMPETENZE RAGGIUNTE / GIUDIZIO SUL LIVELLO MEDIO DELLA CLASSE

La classe ha visto, tra biennio e triennio, l'avvicinarsi di due diversi docenti di Lingua Inglese al biennio, cosa che non ha consentito di creare né una continuità didattica, né solide basi, sia nella parte grammaticale che in quella del vocabulary. La situazione creata dal Covid ha sicuramente influito negativamente sull'apprendimento della lingua parlata, specialmente al terzo anno, momento in cui si è intrapreso anche il percorso letterario. Ciò detto, solamente pochi studenti riescono effettivamente ad elaborare un discorso in lingua inglese che sia fluido, corretto e ricco. La maggioranza della classe presenta delle difficoltà evidenti ed oggettive nell'impostare e sostenere un discorso articolato in maniera autonoma. Si rileva, tuttavia, la presenza di due elementi con una eccellente capacità linguistico-espressiva, capacità non sempre supportata da un adeguato atteggiamento propositivo e/o costantemente collaborativo (atteggiamento diffuso in tutta la classe, a dire il vero). Nel complesso la classe si presenta, infatti, abbastanza passiva nell'apprendimento, non partecipa, non propensa all'interazione.

Testi in adozione

- M SPICCI "AMAZING MINDS" - COMPACT, PEARSON LONGMAN
- AA VV "OXF GRAMMAR 360", OUP
- S KAY, V JONES, S MINARDI "INTO FOCUS B1+" - PEARSON LONGMAN

CONTENUTI TRATTATI

Grammatica:

Si è partiti con un ripasso delle ultime Unit trattate nel libro di testo in adozione, dedicando un periodo al consolidamento delle strutture morfosintattiche e delle aree linguistiche affrontate al termine del precedente anno scolastico e terminando le due restanti Unit (U 7 e 8)

Contenuti Letterari:

La classe ha proseguito lo studio della Letteratura in Lingua Inglese attraverso attività di vario genere, volte a creare un dibattito sull'utilità e la rilevanza di questa disciplina.

Di seguito, facendo riferimento al testo in adozione, i contenuti affrontati:

p. 165 **CHAPTER 4 – “THE ROMANTIC AGE”**

pp. 166-169 Historical and Social Background

pp. 170-176 Literary Background

pp. 191-197 W. Wordsworth

pp. 195-197; “I Wandered Lonely as a Cloud”.

pp. 199 Cultural Landmarks – The Cradle of English Romanticism: The Lake District National Park

pp. 200-201 Comparing perspectives – Wordsworth and Leopardi (Men and Nature)

pp. 204-206 S.T. Coleridge - “The Rime of the Ancient Mariner”

pp. 207-210 “Instead of the Cross, the Albatross”

p. 255 **CHAPTER 5 – “THE VICTORIAN AGE”**

pp. 256-261 Historical and Social Background

pp. 262-266 Literary Background

pp. 290-293 C. Dickens – A Timeless Comic Genius and Social Novelist

pp. 295-296 “Oliver Twist”

pp. 296-297 “I want some more”

p. 299 Global Issue: Child labour

pp. 302-303 Comparing Perspectives: Dickens and Verga (Child labour; Rosso Malpelo)

pp. 316-318 R. L. Stevenson

pp. 318-320 “The truth about Dr. Jekyll and Mr Hyde”

pp. 321-323 O. Wilde

pp. 323-325 “All art is quite useless”

pp. 326-328 “Dorian Gray kills Dorian Gray”

p. 329 Active Investigation. Online and offline personae - The Social Media Effect: Are You Really Who You Portray Online?"

p. 345 **CHAPTER 6 – “THE AGE OF ANXIETY”**

346-351 Historical and Social Background

352-357 Literary Background

- “War Poets”:

p. 363 R. Brooke

p. 364 “The Soldier”

p. 368 Siegfried Sasson

pp. 369-370 “Suicide in the Trenches”

pp. 371-372 + p. 375 T.S. Eliot and “The Waste Land”

p. 376 Comparing perspectives – Eliot and Montale: the Objective Correlative, the Hollow Men

pp. 388-391 The Stream of Consciousness

pp. 392-393 Movers and Shakers: “Sigmund Freud”; “Freud and Literature”

p. 394 J. Joyce

pp. 395-396 “Dubliners”

pp. 396-398 “She was fast asleep”

pp.399-400 “Ulysses”

pp. 400-401 “Yes I said yes I will yes”

N.B.: si puntualizza che alla data di consegna del presente documento, si prevede la trattazione dei seguenti argomenti entro il termine delle lezioni:

pp. 402-403 V. Woolf

pp. 404-405 “Mrs Dalloway said she would buy the flowers” *

pp. 417-419 G. Orwell

pp. 420-421 "The object of power is power"

pp. 423-424 Cross-cultural Perspectives. "Big Brother is watching you! Privacy and the Social Media"

* In relazione al romanzo dell'autrice modernista Virginia Woolf ("MrsDalloway"), agli alunni verrà consigliata la visione del film "The Hours" (2002) diretto da Stephen Daldry, basato sul romanzo di Michael Cunningham, vincitore del premio Pulitzer "Le ore".

Inoltre, si è data la possibilità agli studenti di approfondire **tematiche artistiche**, analizzando e/o approfondendo un'opera d'arte a scelta da collegare opportunamente al programma.

Per quanto riguarda la materia "**Educazione Civica**", nel pentamestre è stato svolto un modulo per sviluppare la tematica dello sfruttamento del lavoro minorile ("*Child Labour*"), all'interno del quale svariati alunni si sono divisi in piccoli gruppi e, seguendo gli spunti forniti durante le lezioni, hanno approfondito la tematica con ricerche autonome e personali, realizzando presentazioni in PowerPoint ed esponendo poi in inglese di fronte alla classe intera.

Infine, si è svolto un modulo di **LETTORATO (Progetto "Let's talk")** pari a 5 ore con la docente madrelingua su tematiche di attualità e argomenti volti a stimolare maggiormente i ragazzi ad una lezione dialogata ed interattiva, con interventi spontanei e l'apporto di opinioni personali sulle tematiche affrontate di volta in volta.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'attività didattica ha mirato all'acquisizione delle seguenti competenze da parte degli studenti:

- consolidamento delle abilità linguistiche, sia allo scritto che all'orale, mirando a maggior scioltezza nell'esposizione, più accuratezza nella forma, più precisione e ricchezza lessicale
- rafforzamento dell'autonomia nel metodo di studio
- consapevolezza degli aspetti linguistici, sociali, culturali e interculturali e approccio critico agli argomenti affrontati

Al fine di incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti è stato costantemente proposto un approccio comunicativo che stimolasse le diverse capacità cognitive degli alunni e motivarli

all'apprendimento. Si sono alternate attività di lettura, di ascolto, di analisi testuale. Sono anche state proposte attività legate alla 'tipologia **prove INVALSI**', al fine di verificare la comprensione di testi non noti, di livello B1 o B2, e dando spazio alle attività di ascolto per esercitare la comprensione orale.

Lo studio della letteratura ha coinvolto un'analisi dei testi di tipo induttivo, con l'intento di fornire agli studenti strumenti di analisi per inserire i testi e gli autori nel contesto storico, artistico e letterario e di individuare i temi e le questioni principali dei periodi studiati. Il corso di letteratura è stato affiancato da materiali supplementari disponibili sul sito delle edizioni Zanichelli (PowerPoint con slide riassuntive) o reperibili in rete e da altro materiale predisposto dall'insegnante.

La grammatica di riferimento ("OXF GRAMMAR 360") di norma non è stata usata in classe, ma è stata destinata allo studio individuale per il ripasso, il recupero o l'approfondimento, a seconda delle esigenze.

Si è insistito sul consolidamento delle abilità di studio trasversali, quali la consultazione autonoma di materiali di approfondimento consigliati o la ricerca di fonti sul web, la stesura e la rielaborazione degli appunti, la capacità di stabilire collegamenti.

Si è cercato di lavorare sull'acquisizione di un efficace metodo di studio della lingua straniera attraverso:

il coinvolgimento individuale dei ragazzi nell'attività didattica e la richiesta di impegno e partecipazione costanti (sebbene queste sollecitazioni non abbiano portato nella maggior parte dei casi a risultati concreti);

puntuale correzione del lavoro svolto a casa;

verifiche in itinere su parti del programma;

attività di recupero in itinere in classe e di ripasso prima delle prove scritte e disponibilità a

offrire l'opportunità di recupero qualora ve ne fosse la richiesta o la necessità.

VERIFICHE

Prove scritte: descrizione sintetica delle tipologie

Per lo scritto si sono svolte due verifiche nel trimestre e due nel pentamestre consistenti in esercizi di grammatica (trimestre) e riguardanti la comprensione o l'analisi di un testo e questionari su argomenti letterari trattati in precedenza; composizione di 'essay' o 'review' su argomento artistico. È stata valutata contestualmente anche la conoscenza degli aspetti grammaticali, lessicali e pragmatico-funzionali (secondo la tipologia a scelta multipla, vero/falso, di completamento, di trasformazione, di abbinamento, a quesiti aperti, domande, brevi

comprensioni del testo.)

Colloqui

Per l'orale le verifiche sono consistite in conversazioni, discussioni o resoconti su temi trattati in classe (con analisi di testi e anche esposizione di approfondimenti personali).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove si è attenuta ai criteri generali approvati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF di Istituto.

STRUMENTI DIDATTICI / MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo, visione di filmati brevi disponibili sul web, materiale riassuntivo di movimenti letterari, autori e relative poetiche e opere principali.

Docente: prof. Paolo Pasi

Relazione finale sulla classe

La classe si presenta con una sufficiente preparazione di base. In generale il possesso degli strumenti di base sono disomogenei; 5 allievi hanno buone attitudini e possono raggiungere ottimi risultati. Alcuni alunni hanno invece difficoltà soprattutto nell'applicazione scritta, difficoltà non sempre compensata da una sufficiente motivazione allo studio. Il clima relazionale in classe e l'interesse sono sufficienti, la partecipazione è diligente; l'autocontrollo e il grado di attenzione o concentrazione, in generale sono sufficienti, l'impegno a casa è adeguato, anche se non per tutti continuo.

In base agli obiettivi educativi del progetto di classe ed alle finalità dell'educazione matematica i contenuti proposti hanno puntato, oltre che alla formazione culturale degli allievi, al potenziamento delle loro abilità cognitive e al loro orientamento scolastico, ai seguenti obiettivi:

- motivazione degli allievi, misurabile nel piacere di usare le loro conoscenze, nella curiosità, nella spontanea richiesta di approfondimento, nella consapevolezza della genesi delle idee matematiche inquadrata storicamente e culturalmente;
- fornire un'immagine della matematica come di una disciplina "positiva", non solo perché utile, ma perché riguarda l'uomo, e fa parte della sua cultura.

A questo scopo i contenuti sono stati presentati mettendo in evidenza l'evoluzione del "metodo", sistemati rigorosamente (definizioni, teoremi) anche se non sempre nel linguaggio formale; gli esercizi sono stati pensati come applicazione o come esempi di problemi da risolvere sempre alla luce delle nuove conoscenze.

Gli allievi sono stati sollecitati a vedere la matematica nel quadro generale delle altre discipline; a pensare la matematica non come una "verità" data ma come lo sviluppo stesso delle sue idee; a riflettere sul fatto che nuove scoperte matematiche sono influenzate o influenzano in generale il modo di interpretare la realtà; a discutere e a parlare di matematica così come si può discutere e parlare di letteratura.

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali dell'insegnante aperte al dialogo e alla discussione; oltre al libro di testo sono state distribuite dispense di approfondimento; gli esercizi sono stati proposti in modo equilibrato con il resto in modo da non diventare il solo momento didattico significativo per gli allievi.

Il profitto raggiunto da ogni allievo espresso in un voto sarà descritto nei giudizi individuali.

COMPETENZE

Lo studente ha approfondito lo studio delle funzioni anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Ha acquisito il concetto di limite di una funzione e ha appreso a calcolare i limiti in casi semplici con la risoluzione di semplici forme indeterminate del tipo $0/0$ o infinito su infinito di funzioni razionali fratte.

Lo studente ha acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità. Non è stato richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo. E' stata sempre proposta una introduzione storica e filosofica ai concetti fondamentali proposti, trattazione che è stata acquisita nelle linee fondamentali dallo studente.

MATEMATICA: PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE QUINTA

Numero ore di lezioni settimanali: DUE.

Libro di testo: *Matematica Azzurro*, Bergamini, Trifone, Barozzi. Editrice: Zanichelli.

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale

Definizione di funzione

La classificazione delle funzioni

Esempi di funzioni trascendenti

Esempi di funzioni algebriche

Il dominio di una funzione

Domini delle principali funzioni (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali)

Definizione di funzioni uguali

Gli zeri di una funzione (determinazione degli zeri di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali per via algebrica e tramite lettura di grafico)

Il segno di una funzione (determinazione del segno di funzioni razionali fratte e irrazionali sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)

Funzioni iniettive, suriettive, biettive

Determinazione delle proprietà delle funzioni attraverso lettura di grafico

Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone

Le funzioni pari e dispari (determinazione della parità o disparità di una funzione sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)

La funzione inversa

Determinazione dell' inversa di una funzione omografica per via algebrica

Definizione di invertibilità di una funzione

Proprietà grafiche di una funzione e della sua inversa

Le funzioni composte

Le funzioni definite a tratti

Determinazione dell' insieme delle immagini di una funzione omografica per via algebrica

I LIMITI

Gli intervalli

Intervalli limitati

Intervalli illimitati

Rappresentazione degli intervalli per via grafica, algebrica, topologica

Intorno completo di un punto

Intorno circolare di un punto

Intorno destro e intorno sinistro di un punto

Gli intorni di infinto

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Esempi di funzioni continue (funzione costante, polinomiale, funzione radice quadrata, funzione esponenziale e logaritmica)

Il limite destro e il limite sinistro

Definizione di asintoto

Gli asintoti verticali

Gli asintoti orizzontali

Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)

Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione)

Teorema del confronto o dei due carabinieri (senza dimostrazione)

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti

Il limite della somma algebrica di due funzioni (senza dimostrazione)

Il limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione)

Il limite della potenza (senza dimostrazione)

Il limite della funzione reciproca (senza dimostrazione)

Il limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)

La forma indeterminata $+\infty -\infty$

La forma indeterminata ∞ / ∞

Regola generale per il calcolo del limite per $x \rightarrow \infty$ di una funzione razionale fratta che si presenta in forma indeterminata ∞ / ∞ (raccoglimento della potenza con esponente maggiore)

Il limite notevole (senza dimostrazione)

Il limite notevole (senza dimostrazione)

Il limite notevole (senza dimostrazione)

Il limite notevole di Nepero (senza dimostrazione)

La forma indeterminata $0/0$

Risoluzione della forma indeterminata $0/0$ attraverso la scomposizione del numeratore e del denominatore

CONTINUITA'

La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Studio della continuità delle funzioni definite a tratti nei punti di raccordo

Funzioni definite a tratti che contengono un parametro

I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione)

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo aperto

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando nell'intervallo la funzione non è continua

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo non è limitato

Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

I punti di discontinuità di una funzione

I punti di discontinuità di prima specie

Determinazione dei punti di discontinuità di prima specie di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

Determinazione del salto

I punti di discontinuità di seconda specie

Determinazione dei punti di discontinuità di seconda specie di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

I punti di discontinuità di terza specie

Determinazione dei punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile) di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

Prolungamento per continuità di una funzione che presenta una discontinuità di terza specie

Gli asintoti obliqui

Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dell'asintoto obliquo

Mutua esclusività dell'asintoto orizzontale ed obliquo

Determinazione del coefficiente angolare e dell'intercetta dell'asintoto obliquo tramite il calcolo dei limiti

Continuità delle funzioni definite a tratti che contengono parametri

Il grafico probabile di una funzione razionale fratta

Docente: prof. Paolo Pasi

Relazione finale La classe si presenta con una sufficiente preparazione di base. In generale il possesso degli strumenti di base, sia disciplinari che di metodo, sono disomogenei; 5 allievi hanno buone attitudini e possono raggiungere ottimi risultati. Alcuni alunni hanno invece difficoltà non sempre compensata da una sufficiente motivazione allo studio. Il clima relazionale in classe e l'interesse sono buoni, la partecipazione è diligente; l'autocontrollo e il grado di attenzione o concentrazione, in generale sono discreti, l'impegno a casa è adeguato, anche se non per tutti continuo.

In base agli obiettivi educativi del progetto di classe ed alle finalità dell'educazione della Fisica, i contenuti proposti hanno puntato, oltre che alla formazione culturale degli allievi, al potenziamento delle loro abilità cognitive e al loro orientamento scolastico, ai seguenti obiettivi:

- motivazione degli allievi, misurabile nel piacere di usare le loro conoscenze, nella curiosità, nella spontanea richiesta di approfondimento, nella consapevolezza della genesi delle idee della Fisica inquadrata storicamente e culturalmente;
- fornire un'immagine della Fisica come di una disciplina "positiva", non solo perché utile, ma perché riguarda l'uomo, e fa parte della sua cultura.

A questo scopo i contenuti sono stati presentati mettendo in evidenza l'evoluzione del "metodo", sistemati rigorosamente da un punto di vista storico ed epistemologico anche se non sempre nel linguaggio formale; i semplici esercizi proposti sono stati pensati come applicazione o come esempi di problemi da risolvere sempre alla luce delle nuove conoscenze.

Gli allievi sono stati sollecitati a vedere la Fisica nel quadro generale delle altre discipline; a pensare la Fisica non come una "verità" data ma come lo sviluppo stesso delle sue idee; a riflettere sul fatto che nuove scoperte Fisiche sono influenzate o influenzano in generale il modo di interpretare la realtà; a discutere e a parlare di Fisica così come si può discutere e parlare di letteratura.

L'attività didattica si è articolata in lezioni frontali dell'insegnante aperte al dialogo e alla discussione; oltre al libro di testo sono state assegnate dispense di approfondimento; Il profitto raggiunto da ogni allievo espresso in un voto sarà descritto nei giudizi individuali.

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

In particolare, lo studente ha acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici ha permesso allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato con la legge di gravitazione universale, la necessità del suo superamento e dell'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico e dal campo magnetico.

Lo studente ha osservato, in linea generale, le interazioni tra campo elettrico e campo magnetico privilegiando l'approccio storico ed epistemologico. La trattazione fatta e acquisita dallo studente ha privilegiato l'impostazione storica e concettuale e la formulazione degli argomenti trattati è stata principalmente svolta da un punto di vista teorico sganciato da calcoli o formule.

Lo studente ha potuto affrontare percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa e energia, attraverso filmati esplicativi che hanno privilegiato l'aspetto storico ed epistemologico della disciplina. Attenzione particolare è stata dedicata al concetto di tempo e alla sua evoluzione nei secoli fino a giungere al concetto di relatività della misura e della simultaneità.

FISICA: PROGRAMMA

Numero ore di lezioni settimanali: DUE.

Libro di testo: *Le traiettorie della fisica*, Mandolini. Editrice: Zanichelli.

Per la tipologia di corso, inserito in un indirizzo artistico, e per la classe si è preferito privilegiare l'aspetto storico ed epistemologico dei contenuti, la maggioranza dei quali è stata proposta scevra da formule matematiche per proporre una immagine della fisica più vicina alla realtà e legata alla storia dello sviluppo del pensiero scientifico, in modo particolare quello del '900.

LE CARICHE ELETTRICHE

Proprietà elettriche

Elettrizzazione

Carica positiva e negativa

Protoni ed elettroni

L'unità di misura della carica elettrica

Elettrizzazione per strofinio

Principio di conservazione della carica elettrica

Elettrizzazione per contatto

Isolanti e conduttori

La legge di Coulomb

La costante dielettrica nel vuoto

La costante dielettrica di un mezzo materiale

Principio di sovrapposizione

CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico E

Definizione di campo elettrico

Le linee di forza

Campo elettrico generato da cariche puntiformi

Linee di forza del campo elettrico

Il campo elettrico nella materia

Campo elettrico di due cariche puntiformi

Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico

Definizione di corrente elettrica e sua unità di misura

CAMPO MAGNETICO (nessuna formula)

Poli magnetici

Il campo magnetico

Il vettore campo magnetico B

Effetti magnetici dell'elettricità: una corrente elettrica genera un campo magnetico

Azioni di un campo magnetico su un filo percorso da corrente

Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente

Il campo magnetico terrestre

Descrizione del campo geomagnetico

La bussola

Il paleomagnetismo e le inversioni magnetiche

ELETTROMAGNETISMO (nessuna formula)

(esclusivamente da un punto di vista storico fatto attraverso visione di filmati)

Digressione storica su Lavoisier e la teoria di conservazione della massa

La marchesa Emilie duChatelet e la scoperta che l'energia di un corpo è proporzionale al quadrato della velocità

Il pensiero di Faraday: elettricità e magnetismo sono due facce della stessa medaglia

Generazione di un campo magnetico da parte di un filo percorso da corrente

Interazione tra due fili percorsi da corrente

Forza subita da una corrente elettrica da parte di una forza magnetica

Il pensiero di Maxwell: conciliare elettricità e magnetismo come due aspetti di una unità più profonda (la luce)

Dicotomia nella fisica agli inizi del '900: (massa, materia, oggetti) e (movimento, forza, energia)

Il pensiero di Einstein: risoluzione della dicotomia e la costanza della velocità della luce

Il contributo fondamentale di Lise Meitner alla verifica dell'equivalenza massa-energia

Nuova visione della materia come condensazione di grandi quantità di energia

Collegamenti al Big Bang

TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA E CENNI SULLA RELATIVITA' GENERALE

La fisica agli inizi del '900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo

Principio di relatività Galileano

Legge di composizione classica della velocità

I postulati della relatività ristretta

Principio di relatività

Costanza della velocità della luce

Definizione di evento e quadrispazio

Relatività della simultaneità

La dilatazione dei tempi

Simmetria del fenomeno della dilatazione del tempo

Tempo proprio e tempo non proprio

La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto)

Simmetria del fenomeno della contrazione delle lunghezze nella direzione del moto

Lunghezza propria e lunghezza non propria

Invarianza delle dimensioni nelle direzioni trasversali al moto

Paradosso dei gemelli

La composizione relativistica della velocità

Massa ed energia

Equazione di Einstein

Introduzione alla relatività generale

Principio di equivalenza: gravità e accelerazione

Equivalenza tra quiete in un campo gravitazionale uniforme e sistema accelerato in assenza di campo gravitazionale

Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo

Incurvatura dei raggi luminosi in presenza di un campo gravitazionale

Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche

Conferme sperimentali della relatività generale

Deviazione gravitazionale di un raggio luminoso

Dilatazione gravitazionale del tempo

Le scorciatoie dello spaziotempo: i wormhole

La linearità del tempo nel pensiero di Galileo come presupposto per gli esperimenti

La relatività del tempo

Fattori che influenzano lo scorrere del tempo (velocità della luce- gravità)

L'UNIVERSO

Le stelle

Sistemi stellari e sistemi planetari

Nascita vita e morte delle stelle

Nascita di una stella

Stelle in equilibrio

I diversi destini delle stelle

Stelle di piccola massa

Stelle di grande massa

Stelle di neutroni e buchi neri

Le galassie ellittiche

Le galassie a spirale

Le galassie a spirale barrata

Le galassie irregolari

CENNI DI COSMOLOGIA

Modello cosmologico standard

Il Big Bang

La radiazione cosmica di fondo

Problemi aperti

Materia oscura

Energia oscura

Teorie sull'evoluzione dell'Universo

Big Crunch

Big Freeze

Onde gravitazionali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA

Nome Cognome _____ Classe: _____ Data: _____

| Criteri per la valutazione | | Punteggio attribuibile | Punteggio assegnato |
|---|---|------------------------|---------------------|
| Conoscenze | Conoscenza delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi, delle teorie. | 0 -3 | |
| Capacità logiche ed argomentative | Capacità di formulare e affrontare questioni concrete e particolari (non necessariamente presentate sotto forma di esercizio) individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi, modelli) ed applicandoli correttamente | 0 -2 | |
| Comprensione e correttezza negli svolgimenti | - Saper decodificare il linguaggio specifico - Saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche - Correttezza nei calcoli, precisione nell'applicazione di tecniche e procedure | 0 -3 | |
| Completezza | Problemi risolti in tutte le loro parti e risposte complete ai quesiti affrontati | 0 -2 | |
| VOTO | | | |

Il voto attribuito ad un compito non svolto è 3

Nelle fasce di voto sono ammessi decimali di passo 0,25

L'insufficienza è motivata quanto segue:

Le **conoscenze**:

risultano frammentarie e non consolidate; sono incomplete.

Nelle **capacità logiche ed argomentative**:

- sbaglia le procedure risolutive;
- commette errori di calcolo numerico e/o algebrico;
- ha difficoltà nella gestione delle formule;
- non arriva al risultato corretto;
- non opera collegamenti deduttivi nelle dimostrazioni.

Nella **comprensione**:

- la produzione corretta è scarsa;
- la produzione è solo parzialmente corretta; la produzione è scorretta e scarsa.

Discipline progettuali del design

Docente: prof.ssa Laura Dalmonte

Ho seguito questa classe a partire dal Terzo anno, instaurando con i ragazzi un buon rapporto e un dialogo formativo in generale proficuo nonostante i diversi cambiamenti nella composizione del gruppo. La preparazione è nel complesso discreta, anche se la classe è molto eterogenea, sia dal punto di vista dell'interesse e della partecipazione, sia dal punto di vista delle capacità e delle competenze acquisite. Alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo superficiale soprattutto per mancanza di impegno ed interesse, all'opposto un piccolo gruppo ha dimostrato motivazione, capacità specifiche, organizzative e di autonomia eccellenti. L'intervento educativo è stato indirizzato in gran parte a migliorare l'autonomia operativa e a potenziare le conoscenze e competenze degli strumenti digitali; nel complesso sono stati ottenuti miglioramenti soddisfacenti. Buona parte della classe è in grado di condurre un iter progettuale completo con competenza e autonomia.

Durante le ore di questa Disciplina, nel triennio, gli studenti hanno svolto anche il monte ore complessivo dei PCTO.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Conoscere il ruolo comunicativo e il valore culturale del design nella società contemporanea
- Saper interpretare le caratteristiche di un oggetto restituendone una visione soggettiva attraverso segni, macchie e linee significative eseguite a mano libera al fine di mettere in relazione l'intuizione e la percezione della realtà
- Saper interpretare le caratteristiche di un oggetto restituendone una realtà oggettiva attraverso misure e linee proprie del disegno tecnico bi e tridimensionale utilizzando strumenti manuali e digitali
- Conoscere e saper sviluppare in autonomia un iter progettuale completo, individuando e applicando gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, dall'idea allo sviluppo del modello 3D con stampa digitale.
- Saper lavorare in gruppo, collaborando e condividendo con gli altri
- Saper migliorare le proprie performance attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'esercizio
- Saper documentare e presentare il proprio progetto con strumenti digitali e multimediali
- Saper archiviare la documentazione del proprio lavoro in formato digitale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività si sono svolte nei laboratori di Progettazione completi degli strumenti hardware e software necessari per lo sviluppo completo del progetto. Ogni lavoro è stato presentato come "compito di realtà" ed è stato sviluppato attraverso una fase di disegno a mano libera, una fase tecnica di definizione dell'oggetto con il disegno digitale, il render e la realizzazione di un modello in laboratorio. Pertanto è stata fondamentale l'interdisciplinarietà con il laboratorio di design attraverso frequenti confronti e verifiche delle proposte progettuali.

Nel corso delle fasi di progettazione sono state utilizzate metodologie finalizzate a sviluppare le competenze richieste attraverso strategie trasversali di apprendimento cooperativo che si fondano sulla ricerca, la sperimentazione, la classificazione delle sequenze operative, le esercitazioni strutturate, le esercitazioni individuali e a gruppi su temi prestabiliti e l'archiviazione delle esperienze svolte. L'intero percorso progettuale ha previsto inoltre lo sviluppo delle capacità di osservazione attraverso gli strumenti della fotografia e della ricerca in rete e la capacità di presentazione delle proprie ricerche tramite i moderni linguaggi di comunicazione.

Fondamentali nel metodo di insegnamento sono stati: la discussione e il confronto, il problem-solving, la valorizzazione dei successi formativi, il recupero attraverso il peer tutoring

VERIFICHE

Per ogni modulo di lavoro la verifica degli apprendimenti è avvenuta in due momenti: in itinere, seguendo gli indicatori della griglia di valutazione formativa del dipartimento, e al termine del progetto seguendo gli indicatori della griglia per la valutazione sommativa.

STRUMENTI

Tutti gli strumenti personali necessari al disegno a mano libera e tecnico; i PC dell'aula di progettazione e/o i propri devices con i software di modellazione cad e 3D, la stampante 3D, i software per i render, photoshop e le tavolette grafiche; la connessione internet della scuola per le ricerche e la documentazione; cataloghi e libri di design presenti in aula; gli esempi portati dalla docente in formato cartaceo e digitale.

PROGRAMMA SVOLTO

- Lo schizzo nel design – lezioni ripasso sulle tecniche di schizzo nell'ambito del design di un prodotto e dell'ambientazione dello stesso
- Il Design della ceramica nei pavimenti e nei rivestimenti da bagno – Studio grafico stilistico dello stile Déco; Individuazione del Brand a cui proporre il progetto; iter progettuale completo della proposta per un pavimento e rivestimento abbinato da bagno; studio dei materiali da utilizzare; presentazione grafica contenente le tavole esecutive
- Didattica orientativa – lavoro interdisciplinare e di gruppo - Costruzione di un prodotto digitale di presentazione di un progetto tra quelli svolti nel Modulo di lavoro di cui sopra – Scelta del progetto – Scelta del prodotto digitale di presentazione – Preparazione dei contenuti tecnico/grafici e dei testi scritti in italiano e inglese - Esposizione orale in forma di presentazione ad un'Azienda
- Interior design – La ceramica unita ad altri materiali nella creazione di lampade di varie forme e dimensioni; iter progettuale completo della proposta; studio dei materiali da utilizzare; presentazione grafica contenente le tavole esecutive
- PCTO – Il Design nella decorazione dei luoghi pubblici. Realizzazione della decorazione nella sala d'aspetto di Rianimazione dell'Ospedale ricavata dal progetto realizzato lo scorso anno.
- Il design nella grafica – Partecipazione al Concorso indetto dalla Banca d'Italia "Crea la banconota" - Lavoro di gruppo
- Urban design – L'arredo urbano: I numeri Civici e le insegne in ceramica: tradizione, innovazione e design; intervento virtuale nel Centro storico di Faenza; iter progettuale

completo della proposta; studio dei materiali da utilizzare; presentazione grafica contenente le tavole esecutive

- Storia del design contemporaneo - La figura del designer nella storia del 900. I principali designer. Costituzione di schede di sintesi
- Portfolgio: costituzione di un book personale che raccoglie le principali esperienze svolte nel corso del triennio; il progetto ha lo scopo di raccogliere e archiviare le proprie esperienze progettuali al fine di renderle facilmente fruibili per future consultazioni.

Griglia di Valutazione sommativa - Valutazione finale delle prove

| Indicatori | Punti | Votazione |
|---|-------|-----------|
| Pertinenza e coerenza con la traccia | 2 | |
| Correttezza dell'iter progettuale | 2 | |
| Originalità della proposta progettuale | 2 | |
| Padronanza degli strumenti e delle tecniche | 3 | |
| Efficacia comunicativa | 1 | |
| Totale | 10 | |

Griglia di Valutazione formativa – valutazione in itinere

La griglia è comune a tutto il dipartimento delle Discipline Artistiche, pertanto è utilizzata per la valutazione delle Discipline progettuali e del Laboratorio del Design

| Dimensioni | Livello parziale | Livello Base | Livello intermedio | Livello avanzato | Voto | |
|---|--|--|---|--|------|-------|
| Cognitiva: Conoscenze e abilità specifiche | Non possiede conoscenze e abilità sufficienti a sviluppare la consegna e non sa utilizzare i contenuti appresi per risolvere l'esercizio | L'allievo ha una conoscenza di base dei contenuti trattati, ma non è del tutto autonomo nello svolgere l'esercizio | L'allievo ha una discreta conoscenza dei contenuti trattati, effettua buone osservazioni e sa operare con sufficiente autonomia | L'allievo ha una conoscenza chiara dei contenuti trattati, è capace di identificare dati e dettagli, sa operare in autonomia facendo ipotesi e valutazioni rilevanti | P | 0 - 2 |
| | | | | | B | 3 |
| | | | | | I | 4 |
| | | | | | A | 5 |
| Affettivo-motivazionale | L'allievo è poco motivato, non ama il lavoro di | L'allievo condivide con il gruppo di | L'allievo sa condividere con il gruppo | | P | 0 - 1 |

| | | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|---------|
| Sociale e civiche motivazioni, interesse, partecipazioni e, collaborazioni e senso di responsabilità. | gruppo e non condivide con il gruppo di appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, non collabora attivamente con gli altri, non cura la gestione del materiale proprio e degli altri. | appartenenza informazioni orientate all'interesse comune, tende a ignorare il punto di vista degli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato, cura a sufficienza la gestione del materiale proprio e degli altri. | di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora con buona parte dei componenti del gruppo e a volte cerca di trovare soluzioni condivise, ha cura del materiale proprio e degli altri. | L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza progetti orientati all'interesse comune, collabora con tutti ed è capace di coinvolgere e motivare altri soggetti, capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise. Presta particolare cura nella gestione del materiale proprio e degli altri. | B | 1,2 |
| | | | | | I | 1,5 |
| | | | | | A | 2 |
| Metacognitiva: Capacità di autovalutazione del proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza | L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro. | Se guidato nella riflessione, l'allievo sa valutare le proprie azioni per modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro | L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e a volte riesce a modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro. | L'allievo è capace di autovalutare le proprie attitudini in relazione a quanto trattato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro | P | 0 – 0,5 |
| | | | | | B | 0,6 |
| | | | | | I | 0,8 |
| | | | | | A | 1 |
| Evolutiva: miglioramento nel tempo | L'allievo si limita a ripetere procedure già conosciute e non dimostra miglioramenti nei processi | L'allievo mostra miglioramenti solo se guidato nelle esercitazioni e se aiutato nei procedimenti | L'allievo è in grado di migliorare le proprie prestazioni attraverso un costante esercizio | L'allievo dimostra una spiccata capacità di migliorare le proprie prestazioni imparando dalle esperienze precedenti | P | 0 - 1 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA D'ESAME – DESIGN

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|----------------|--|-------------------|------------------|
| Correttezza dell'iter progettuale | I | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto ed errato | 0,25 – 1,5 | /6 |
| | II | Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto. | 2 - 3 | |
| | III | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente | 3,5 – 4,5 | |
| | IV | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo | 5 - 6 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | I | Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta | 0,25 - 1 | /4 |
| | II | Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto | 1,5 - 2 | |
| | III | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuandone e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale | 2,5 - 3 | |
| | IV | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale | 3,5 - 4 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | I | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato | 0,25 - 1 | /4 |
| | II | Usa le attrezzature laboratoriali, materiali e tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazione | 1,5 - 2 | |
| | III | Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche di rappresentazione | 2,5 - 3 | |
| | IV | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole | 3,5 - 4 | |
| Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati | I | Elabora una proposta progettuale priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa | 0,25 – 0,5 | /3 |
| | II | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità che denota parziale autonomia operativa | 1 | |
| | III | Elabora una proposta progettuale originale che denota un'adeguata autonomia operativa | 1,5 - 2 | |
| | IV | Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota una spiccata autonomia operativa | 2,5 - 3 | |
| Efficacia comunicativa | I | Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte effettuate | 0,25 – 0,5 | /3 |
| | II | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica parzialmente le scelte effettuate | 1 | |
| | III | Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate | 1,5 - 2 | |
| | IV | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate | 2,5 - 3 | |
| | | PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA | | /20 |

Docente: prof.ssa Marchiani Sonia

Le attività nel Laboratorio del Design si sono svolte per moduli alcuni dei quali hanno affiancando il percorso di Discipline Progettuali del Design in stretta relazione interdisciplinare.

Altri moduli specifici del laboratorio sono stati sviluppati in percorsi personali a seconda delle esigenze e ricerche del momento,

Ogni percorso intrapreso ha posto lo studente al centro di un processo indirizzato alla massima autonomia, creatività e sviluppo delle capacità nella dimensione del laboratorio.

La classe pur dimostrandosi eterogenea nei tempi di apprendimento e autonomia ha dimostrato di poter gestire il processo di creazione ceramica con un buon livello di capacità.

Comportamento corretto e responsabile nei confronti dei propri progetti.

Rispettosi nei confronti dei materiali e dei luoghi condivisi.

Modulo FORMATURA

Laboratorio di formatura: la produzione di stampi in gesso e relativa foggatura

- Competenza acquisita: Saper eseguire in autonomia la gestione di una produzione seriale con stampi e relative foggatura
- Argomenti trattati: Produrre una serie del medesimo oggetto adottando soluzioni per i tempi di produzione (più stampi etc)
- Tempi: In itinere quando il progetto è adatto all'esperienza

Modulo RIVESTIMENTI

Laboratorio di smaltatura e decorazione: i rivestimenti

- Competenza acquisita: Saper applicare correttamente diversi rivestimenti ceramici e decorazioni
- Argomenti trattati: Smalti, vetrine, ingobbi e colori applicati con tecniche varie a diversi supporti
- Tempi: da ottobre a maggio

Modulo PROGETTAZIONE Interior Design - La fioriera

- Competenza acquisita: Saper applicare correttamente i principali processi di lavorazione dei moduli per sviluppare il modello dell'oggetto progettato.
Saper confrontare il progetto con la realtà e attraverso il problemsolving affrontare le eventuali modifiche

- Argomenti terminare il progetto completo delle fioriere, dalla formatura alla decorazione e documentazione
- Tempi: settembre

Modulo SERIE

La produzione seriale di un oggetto di design

- Competenza: Saper gestire una piccola produzione seriale partendo dalla realizzazione dello stampo, la foggatura e l'applicazione del rivestimento
- Argomenti: La produzione di una serie di 3 pezzi organizzando tempi e gestione del lavoro in completa autonomia
- Tempi Ottobre - novembre

Modulo PROGETTAZIONE

Interior Design Oggetti di rappresentanza

- Competenza Saper interpretare in chiave contemporanea lo stile tradizionale del territorio così da poter offrire un oggetto che valorizzi e rappresenti l'indirizzo e il Liceo
- Argomenti Produrre una serie di decorazioni e rivestimenti sulla base del progetto proposto a discipline progettuali del design
- Tempi Ottobre maggio

Modulo PROG 3

Modellato di scultura plastica

- Competenza Saper gestire in autonomia un completo iter di lavoro nei laboratori per realizzazione di una scultura artistica, dalla modellazione fino al rivestimento con ricerca personale di stile
- Argomenti Realizzazione di una scultura plastica a tema personale
- Tempi Da gennaio

Modulo PROG 4

Modellato ex voto

- Competenza Saper gestire in autonomia un completo iter di lavoro nei laboratori per realizzazione di una scultura artistica, dalla modellazione fino al rivestimento con ricerca personale di stile riferita agli ex voto o manufatti votivi scaramantici
- Argomenti Realizzazione di una scultura plastica a tema assegnato
- Tempi Da gennaio

Modulo PROG 5

Dal segno all'oggetto dal progetto al laboratorio

- Competenza: Saper gestire in autonomia un completo iter di lavoro nei laboratori dalla realizzazione del prototipo fino al rivestimento come richiesto dal proprio progetto con coerenza nella scelta dei materiali.
- Argomenti: Realizzazione di numeri civici

- Tempi: Da gennaio

ModuloTEC Tecnologia ceramica

- Competenza Conoscere le caratteristiche tecniche dei diversi materiali ceramici e l'utilizzo dei termini specifici
- Argomenti Tipologie ceramiche, smalti , cristalline, colori, ingobbi
- Tempi In itinere a supporto dei progetti

B. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività si sono svolte nei laboratori di formatura e decorazione.

I Moduli indicati si sviluppati in una prima fase nell'aula di formatura e successivamente nel laboratorio di decorazione.

Fondamentale l'interdisciplinarietà attraverso frequenti confronti con discipline progettuali come naturale conseguenza di queste.

Inoltre fondamentale è stato il rispetto dei materiali e degli spazi condivisi.

Ogni lezione è stata gestita per dare massimo sviluppo all'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e nel rispetto dei tempi.

Le metodologie volte a sviluppare le competenze di cittadinanza attraverso strategie trasversali e di apprendimento cooperativo.

Il Metodo di insegnamento adeguato alle esigenze della classe e adattato in itinere ma sempre fondamentali sono stati i seguenti punti:

- cooperative learning,
- Il problem-solving,
- la valorizzazione dei successi formativi,
- l'attenzione al recupero (recuperi in itinere e peer tutoring)

C. VERIFICHE

-

La verifica degli apprendimenti è avvenuta in due momenti:

- In itinere, valutando il processo di apprendimento e le competenze operative acquisite attraverso gli

indicatori della Griglia di Valutazione formativa

- Al termine dei Moduli, valutando le conoscenze e le competenze specifiche degli argomenti trattati attraverso gli indicatori della griglia sommativa.

Docente: Pedata Pasquale / Bellettini Irma Rosa

Ho conosciuto la classe a partire da Marzo, instaurando con i ragazzi un rapporto globalmente sereno. Da un punto di vista didattico, una buona parte degli studenti si è dimostrata attiva, vivace, mentre qualcuno è risultato meno coinvolto e più difficile da motivare. L'attività è stata svolta nel rispetto della programmazione preventiva. Impegno e attenzione sono stati finalizzati a cercare di far conseguire agli studenti comportamenti responsabili e di partecipazione attiva e a creare un clima di collaborazione reciproca.

E' stata sottolineata l'importanza di conseguire una cultura motoria e sportiva, personale, gratificante e valida per perseguire un corretto stile di vita. L'agonismo è stato inteso nel suo valore formativo, come impegno a dare il meglio di sé stessi, focalizzando il concetto di fair play. Una buona percentuale di studenti ha dimostrato di apprezzare le lezioni di Emergency First Response, sul pronto soccorso, svolte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, tuttavia alcuni hanno incontrato difficoltà per l'utilizzo della lingua straniera. Il profitto finale risulta nel complesso soddisfacente, da discreto a ottimo.

CONOSCENZE

Nel complesso risultano soddisfacenti le conoscenze relative alle attività riguardanti le capacità motorie coordinative e condizionali, nonché la conoscenza e l'applicazione delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi praticati. Gli studenti conoscono le principali norme per prevenire gli infortuni durante la pratica sportiva, con particolare riguardo alla fase di attivazione motoria; sanno come intervenire per prestare soccorso in caso di emergenza; conoscono inoltre nozioni inerenti al mantenimento di un buon stato di salute e benessere, considerando in particolare l'attività fisica e la prevenzione.

CAPACITA' E COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di individuare e proporre adeguate attività inerenti lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative, utilizzano piccoli e grandi attrezzi in forme e per obiettivi diversi, evidenziando libera iniziativa e creatività. Comprendono ed attuano le esercitazioni specifiche riguardanti i giochi di squadra praticati, applicando i relativi regolamenti e ricoprono ruoli di arbitraggio, anche se non sempre in forma completamente autonoma. Sono in grado di autogestire, anche a livello organizzativo, attività motorie individuali, a coppie, in gruppo e a squadre; sanno gareggiare nel rispetto delle regole del fair play.

METODOLOGIE

L'apprendimento è stato perseguito tramite i metodi globale e analitico in base alle attività specifiche e al livello delle capacità individuali. In alcune fasi è stata preferita la partecipazione guidata, coinvolgendo gli studenti nella scelta delle attività e stimolandoli a dare il proprio personale contributo. E' stata seguita la metodologia CLIL per il modulo Emergency First Response, in lingua inglese.

MATERIALI DIDATTICI

Grandi e piccoli attrezzi disponibili in palestra. Siti Internet, CD video; materiale fornito dall'insegnante per la parte teorica CLIL : appunti e schede per gli esercizi, presentazione powerpoint, applicazioni smartphone e macchina fotografica. Materiale per il pronto soccorso, manichino e simulatore di defibrillatore.

Libro di testo: *Educare al Movimento Volume Allenamento Salute e Benessere, Marietti Scuola*

Educare al Movimento Volume Gli Sport – Marietti Scuola

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Osservazione e verifica oggettiva delle capacità motorie e del rendimento.
2. Osservazione e valutazione di tecnica e tattica messe in atto negli sport individuali e nei giochi sportivi di squadra.
3. Verifiche scritte, con domande a risposta multipla e a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Capacità tecniche raggiunte dagli studenti considerando la situazione individuale di partenza ed i miglioramenti ottenuti.
2. Conoscenze acquisite negli approfondimenti teorici.
3. Partecipazione costruttiva, interesse, rispetto delle regole.
4. Autovalutazione e valutazione tra pari.

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercizi di condizionamento con esercizi dinamici ed andature preatletiche
- Esercizi di stretching e allungamento dinamico per la mobilità articolare
- Esercizi per la tonificazione muscolare, a corpo libero
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali

- Per educazione tra pari: attività svolta a coppie e gruppi : lezione guidata alla classe, elaborata in modo da migliorare le competenze organizzative, lo spirito di collaborazione e la creatività. In particolare: yoga, pilates, pallacanestro, tennis, boxe, pallatamburello

- Pattinaggio su ghiaccio

- Modulo CLIL, in lingua inglese, Emergency First Response, sul pronto soccorso, valido per Educazione civica:

EFR, Primary Care: how to become an emergency responder

Helping others in need

Protecting yourself against bloodborne pathogens

Recognizing life-threatening problems

Cardiopulmonary resuscitation

AED and defibrillation

CPR: practice

Defibrillator use: practice

The chain of survival and the cycle of care

Serious bleeding, shock and spinal injury

- Giochi sportivi: calcio a 5, pallavolo e pallacanestro

- La comunicazione attraverso l'immagine in ambito sportivo: ideazione di un lavoro fotografico riguardo il linguaggio espressivo ed emozionale, corredato da un breve testo didascalico, eseguito con taglio giornalistico.

- Da svolgersi nel mese di maggio: Orienteering

Criteria di interpretazione di massima dei voti - Scala ed elementi di valutazione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| Voto | Giudizio | Aspetti educativo formativi | Conoscenze motorie | Conoscenze teoriche | Competenze |
|-------------|-------------------------------------|--|---|--------------------------------|---|
| 1-2 | Negativo | Totale disinteresse per l'attività, passivo e insofferente | Totalmente privo di conoscenze | Assenti e scorrette | Non possiede assolutamente competenze motorie |
| 3-4 | Gravemente insufficiente | Forte disinteresse per l'attività proposta, non interagisce con gli altri | Privo di elementi organizzativi, partecipazione passiva | Lacunose e confuse | Inadeguato, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta |
| 5 | Insufficiente | Parziale disinteresse per l'attività proposta, non rispetta indicazioni e regole | Incompleto e carente, nei contenuti minimi fissati | Settoriali e inadeguate | Lacunoso e frammentario coglie solo parzialmente le problematiche motorie |
| 6 | Sufficiente | Comprende le indicazioni minime impegnandosi e partecipando in modo settoriale | Essenziale, parziale, non rielabora le acquisizioni motorie pregresse | Accettabili, ma superficiali | Superficiale e lento nelle risposte motorie, nel complesso accettabile |

| | | | | | |
|----|-------------------|--|---|--|--|
| 7 | Discreto | Partecipa e si impegna in modo soddisfacente rispettando le consegne | Mnemonico, non sempre preciso nei contenuti motori | Adeguate e pertinenti, conosce i contenuti | Selettivo, guidato dall'insegnante appare abbastanza sicuro e in evoluzione |
| 8 | Buono | Positivo, sa organizzarsi e partecipa attivamente all'attività | Soddisfacente, buone conoscenze delle azioni e modalità esecutive | Buona capacità di sintesi e pertinenza alla traccia | Sicuro, coglie gli obiettivi specifici della materia, ed è rapido nella risposta |
| 9 | Ottimo | Organizzato, motivato e interessato, partecipa con impegno costante | Sicuro, approfondito e ampio il piano contenutistico e metodologico | Ottima conoscenza dei contenuti e proprietà lessicale | Collaborativo, ha un elevato livello di abilità motorie, eseguire movimenti precisi e sa adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse |
| 10 | Eccellente | Propositivo, costruttivo, costante e responsabile, elemento aggregante e trainante | Approfondito e disinvolto, sa trasferire le conoscenze e sa arricchirle con apporti personali | Appropriate, ricche e articolate le conoscenze dei contenuti, è in grado di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari | Esperto e creativo, individua ottime relazioni pluridisciplinari, analizza in modo acuto, originale e critico i linguaggi motori e sportivi |

Docente: Minguzzi Francesco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti; 14 hanno partecipato alle lezioni (8 studenti non si sono avvalsi della materia) dimostrando interesse verso le tematiche proposte; gli studenti hanno partecipato in modo costruttivo alle lezioni, dimostrando una buona capacità critica e un lessico adeguato, favorendo il dialogo formativo.

Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, dimostrando sovente interesse ad un maggiore approfondimento.

La maggioranza degli studenti è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Incontro all'Altro - volume unico, Sergio Bocchini, EDB Scuola

METODOLOGIA

Si sono privilegiate tre forme di metodologie. In primo luogo, la presentazione di stimoli didattici, attraverso, filmati, immagini e testi. In alcuni momenti, si è supplito a ciò, attraverso la lezione frontale. In secondo luogo, si è dato spazio alla discussione a classe aperta. Infine, è stato eseguito un modulo in cooperative learning, con presentazione degli elaborati dei contenuti da parte dei gruppi alla classe.

VALUTAZIONE

La valutazione viene espressa in giudizi attraverso la seguente scala:

insufficiente = conoscenze superficiali e lacunose, partecipazione inadeguata;

sufficiente = conoscenze frammentarie degli argomenti fondamentali, partecipazione poco costruttiva;

discreto = conoscenze più che sufficienti degli argomenti fondamentali e partecipazione abbastanza costruttiva

buono = conoscenze applicative dei contenuti, partecipazione costante;

distinto = conoscenze consolidate, linguaggio adeguato, partecipazione attenta e attiva;

ottimo = conoscenze ampie, critiche e consolidate, linguaggio adeguato partecipazione attiva, costante e propositiva.

PROGRAMMA SVOLTO

- Dottrina sociale della Chiesa:

Introduzione

riflessione in classe sulle ingerenze della Chiesa nella vita dello Stato a partire dal discorso di E. Macron ai vescovi francesi

Principio di laicità

Cooperative learning: uomini e donne e il loro impegno nella società moderna

- Democrazia e libertà di coscienza: la Rosa Bianca

- Ateismo, agnosticismo, sincretismo e fede nella società post-religiosa

- Visita alle mostre:
"Dove abita l'uomo. Luoghi, relazioni, intrecci"

- Servizio Civile Universale:
Incontro di presentazione del con la referente Caritas e le volontarie
Riflessione sul servizio civile e l'obiezione di coscienza